

BITONTO, PREMIO INTERNAZIONALE "PUGLIESI NEL MONDO"



Di [Savino Buonpensere](#) Il 1 settembre 2014 In [Gossip E Costume](#)



Associazione Internazionale
Pugliesi nel Mondo

In questi giorni, continuiamo a pervenire candidature da parte di enti, associazioni e singoli cittadini per l'assegnazione del prestigioso **Premio Internazionale "Pugliesi nel Mondo"** a corregionali

nati e/o di origine pugliese. Siamo a comunicarvi che la data di scadenza per far pervenire nominativi ed eventuali cv. rimane il **20 settembre 2014**. La cerimonia di premiazione, come ben sapete, si terrà venerdì **12 dicembre 2014 a Bitonto nel Teatro Traetta** è gode del patrocinio istituzionale dalla **Regione Puglia**, della **Città di Bitonto** e di tanti altri enti istituzionali. Insieme a questo evento, unico nel suo genere, si terranno altre iniziative collaterali fra cui la **Convention dei Giovani Pugliesi nel Mondo** e che avrà luogo nella giornata di **sabato 13 dicembre 2014**. Ci rivolgiamo, quindi, ai nostri giovani che vivono in ogni parte del mondo, interessati a collaborarci in questa manifestazione, con proprie idee, proposte e perchè no essere in prima linea insieme a noi!.

I naturalisti federiciani hanno ripulito la pineta di Castel del Monte

Aggiunto da Redazione il 2014-09-01



Sabato 30 agosto nella Pineta comunale Castel del Monte, si è svolta la 2ª Giornata Ecologica del 2014, mirata al recupero del “polmone verde” e la sua messa in sicurezza, organizzata dall’Associazione **“Naturalista Federiciana Verde”** guidata dal prof. **Francesco Martiradonna**.

“L’attività - si legge in una nota del prof. Martiradonna,

Responsabile Legale Regionale - è stata pattuita e organizzata dal luglio scorso con lo svolgimento della 1ª giornata ecologica e precisamente l’11 luglio. L’attività consisteva nel recupero di una vecchia piscina d’acqua e la sua messa in sicurezza e il recupero della pineta che perimetra il Maniero Federiciano. La “1ª Giornata Ecologica” era mirata invece al recupero della Pineta Comunale, luogo che rappresenta un polmone verde, all’estrema periferia della città, e che negli ultimi anni ha vissuto e vive una lenta decadenza. L’impegno dell’Amministrazione Comunale, è stato, attraverso queste manifestazioni, quello di valorizzare la Pineta Comunale e riportarla ai suoi antichi splendori tornando ad essere un «centro di aggregazione» per i gitanti turisti. In quest’ottica s’inquadra la “Giornata Ecologica” che ha una duplice finalità: da una parte quella della raccolta effettiva dei rifiuti in modo differenziato e delle siringhe all’interno della Pineta; dall’altra quella del contributo all’educazione ambientale ai cittadini ed in particolare ai bambini e ragazzi che costituiscono il nostro futuro”.

“Il bottino raccolto nella pineta Castel del Monte – continua la nota - è stato di oltre cento siringhe, di venti bustoni neri di immondizie e vetro e lattine delle bibite e per finire di vasi di piante in plastiche grigie, sedili e piccoli tavolini da Pic/Nic, ecc.

Lo scrivente esterna che ha inviato alle autorità preposte degli inviti per la succitata manifestazione, e ancora una volta non è stato presente uno straccio di autorità, certamente il Festival Castel dei Mondi ha tolto l’energia e la voglia di partecipare alla manifestazione. Le Organizzazioni di Protezione Civile & Nucleo di Vigilanza IVEA hanno voluto dare alla gente che visita e ha partecipato alla visione del Festival Castel dei Mondi, un’immagine sana sia dell’ambiente sia dell’amministrazione dell’UNESCO sia dell’Amministrazione Comunale”.

Andria, 01/09/2014

Comune di Andria – Area Comunicazione
Ufficio Stampa

L'INTIMIDAZIONE

LE INTERCETTAZIONI DEL CAPOMAFIA

Don Ciotti non si piega alle minacce di Riina
«Sono fedele al Vangelo»

● ROMA. Non si piega alle minacce di morte di «Cosa nostra» don Luigi Ciotti. Tira dritto per la sua strada e ribadisce: «Per me l'impegno contro la mafia è da sempre un atto di fedeltà al Vangelo, alla sua denuncia delle ingiustizie, delle violenze, al suo stare dalla parte delle vittime, dei poveri, degli esclusi».

Nessun freno a mano, dunque: la lotta per la legalità che il sacerdote, presidente di Libera, conduce dal 1995, prosegue senza interruzioni, senza timori. Perché «le mafie sanno fiutare il pericolo, sentono che l'insidia, oltre che dalle forze di polizia e da gran parte della magistratura, viene dalla ribellione delle coscienze».

Don Ciotti è una figura «scomoda» per la mafia, una figura da paragonare a don Pino Puglisi. Talmente scomoda che - dice il boss Totò Riina intercettato nel carcere dell'Opera - «puttissimu pure ammazzarlo». Sebbene siano state considerate non concretizzabili, queste intercettazioni sono comunque «molto significative» per don Ciotti. Perché, dice, non sono rivolte a me direttamente, «ma a tutte le persone che in vent'anni di Libera si sono impegnate

per la giustizia e la dignità del nostro Paese». Quelle persone che lui chiama «cittadini a tempo pieno, non a intermittenza».

Urta ai boss il lavoro che Libera fa nelle terre che prima erano della mafia. Urta il sostegno che l'associazione dà a chi gestisce i beni confiscati. E urtano, soprattutto, i continui appelli alla legalità del «sacerdote che interferisce».

Ecco, don Ciotti, preferisce essere definito così, membro della «Chiesa che interferisce»: non vuole e non «osa» paragonarsi a don Pino Puglisi, come ha fatto Riina, perché, dice, «sono un uomo piccolo e fragile».

Il sacerdote insiste quindi sulla forza del «noi», del lottare assieme: «solo un "noi", non mi stancherò di dirlo, può opporsi alle mafie e alla corruzione». E richiama la politica, che «deve fare di



più»: «la mafia non è solo un fatto criminale - osserva - ma l'effetto di un vuoto di democrazia, di giustizia sociale, di bene comune». E insiste nel definire la corruzione «l'incubatrice delle mafie». Quella corruzione che «sta mangiando il nostro Paese».

Solidarietà unanime, all'amico Luigi, e preoccupazione dal mondo della politica e delle associazioni. Messaggi di sostegno e vicinanza giunti anche via Twitter; con l'hashtag #ilnoivincesempre, e

Facebook. «Caro Luigi, ti conosco da anni e so che non ti sei lasciato intimorire nemmeno per un attimo: continuerai sulla strada della lotta alla criminalità e tutti noi saremo al tuo fianco», scrive il presidente del Senato, Piero Grasso sul diario di Fb. «Un uomo come Luigi non può che essere un nemico per un boss di Cosa nostra», ha creato un'alternativa,

LA CONVERSAZIONE IN CARCERE

Il boss: «Puttissimu pure ammazzarlo». Da Grasso a Boldrini alla Bindi: coro unanime di solidarietà al capo di «Libera»



NEL MIRINO Don Luigi Ciotti (sotto e nella foto accanto) con i ragazzi di «Libera»

aggiunge la presidente della Camera, Laura Boldrini. «Don Ciotti non è solo e non resterà solo nella battaglia contro i poteri mafiosi», ribadisce la presidente della Commissione Antimafia, Rosy Bindi. Davide Mattiello (Pd) chiede a Bindi di convocare al più presto il Ministro Alfano in Commissione. Il vescovo di Torino, Cesare Nosiglia si dice orgoglioso «di poter annoverare tra i suoi sacerdoti e figli don Luigi Ciotti e lo sosterrà in ogni modo». Al sacerdote arriva infine la solidarietà del ministro Giannini contro le minacce di Riina. Ma a queste minacce, scrive l'Ufficio di Presidenza di Libera sul sito web, «c'è solo una risposta da dare: stringerci attorno al nostro presidente e rinnovare il nostro impegno quotidiano contro le mafie perché si affermino legalità democratica e giustizia sociale».

UCCISO A COLPI DI PISTOLA

Esecuzione a San Severo

Per motivi passionali?

● SAN SEVERO. Uno sgarro, forse una vendetta per motivi passionali. Potrebbe esserci questo dietro l'agguato in cui ieri sera è stato ucciso Giovanni D'Antuono, carpentiere di 52 anni, con precedenti penali.

L'omicidio si è consumato alle 21.10, nel quartiere «Città Giardino». Una o più persone hanno sparato contro la vittima: in tutto sarebbero stati esplosi una decina di colpi di pistola alcuni dei quali hanno raggiunto D'Antuono in più parti del corpo. Uno dei proiettili pare abbia centrato l'uomo alla fronte, molto probabilmente perché l'assassino voleva sincerarsi che morisse.

A terra anche una pistola calibro 7.65 con colpo in canna. Non si sa se apparteneva alla vittima o sia stata persa dal commando che lo ha ucciso. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, D'Antuono pare sia giunto sul posto parcheggiando la sua auto, una Lancia, e sarebbe stato avvicinato dall'assassino. Pochi momenti concitati e poi i colpi di pistola. Subito dopo l'aggressore è scappato molto probabilmente a bordo di un'auto dove forse lo attendevano dei complici. Immediato l'allarme al «113» della polizia e in pochi minuti sul posto sono accorsi gli uomini del commissariato e del «118». Ma per la vittima non c'era più nulla da fare: D'Antuono era già morto.

A quanto pare la vittima avrebbe avuto un violento litigio con un rivale. Primo capitolo la sera prima, poi ieri mattina e in serata la sparatoria. Gli inquirenti stanno verificando se ci sono collegamenti tra i due fatti. Tuttavia gli investigatori non escludono altre piste e stanno scavando nella vita privata della vittima.

Le indagini sono coordinate dalla Procura di Foggia. Ascoltati familiari e parenti di D'Antuono che hanno aiutato la polizia a ricostruire le vicende che potrebbero avere un nesso con l'omicidio.

a.d'a.



OMICIDIO La scena

L'INIZIATIVA FESTA DEL VOLONTARIATO IN MASSERIA CONFISCATA

La risposta di Mesagne
«Non ci intimidiscono continueremo le attività»

MARCO D'ERRICO

● MESAGNE. Unità e lavoro in rete per continuare a dare forza al progetto di Libera Terra contro le mafie. Questa è la risposta alle minacce di morte rivolte a don Luigi Ciotti, fondatore di Libera, dall'ex capo della mafia, Totò Riina. Masseria Canali, immobile confiscato alla Scu, ospiterà la festa del volontariato e sarà luogo di numerose attività socio-culturali. La villa confiscata a Tonino Screti, esponente del sodalizio criminale brindisino della Scu, sarà trasformata in cantina sociale. I terreni sono stati predisposti per la produzione di vini di alta qualità. La recente raccolta di pomodori è stata effettuata anche da tre detenuti del carcere di Brindisi nell'ambito di un progetto avviato con l'istituto di pena. Circa trenta ettari di vigneto

produrranno nuove varietà di vino. La cooperativa sociale «Terre di Puglia-Libera Terra», con sede a Mesagne, prosegue nel lavoro e nella promozione della legalità sul territorio. L'obiettivo è di restituire ai cittadini quanto sottratto dalla malavita organizzata. Il messaggio intende essere chiaro e forte in un territorio che ospita, a San Pancrazio Salentino, la figlia di Totò Riina, Maria Concetta, e talvolta anch'ella moglie Ninetta Bagarella. «Non ci lasciamo certo intimidire», ha commentato Alessandro Leo, presidente di «Terre di Puglia-Li-

bera Terra» - e le nostre attività proseguiranno con il quotidiano vigore. Tuttavia si deve mantenere alta la guardia e continuare a dare testimonianza del lavoro e dell'impegno, per promuovere la legalità attraverso un'azione costante e ben articolata. E' necessaria la promozione di nuovi progetti e iniziative, le quali sono il frutto delle sinergie tra vari soggetti. Le nostre associazioni lavorano in rete e ciascuna di esse offre competenze e professionalità, per trasformare i beni confiscati alla mafia in progetti fruibili dalla comunità. In ta-

le modo la testimonianza di legalità assume una forma ben percepita.

In settimana avranno inizio i lavori di conversione dell'ex villa di Tonino Screti, ex boss della Scu, in cantina sociale. In questi anni abbiamo cercato i finanziamenti adatti per la sua trasformazione in bene di pubblica utilità e finalmente siamo riusciti nell'intento. Un finanziamento di circa un milione di euro sarà impiegato allo scopo. La tenuta di Screti, situata nelle campagne di Torchiariolo in contrada «Betta», diverrà luogo di produzione di vino biologico. Si lavorerà nel rispetto della natura impiegando tecniche e mezzi a basso impatto ambientale.

I vigneti di Screti sono stati totalmente rinnovati e sostituiti quelli a spalliera, che permettono la produzione di uve pregiate.

LA DISGRAZIA MORTI QUATTRO UOMINI DELLA BRIANZA

«Non andate più avanti»
Valtellina, giù 4 alpinisti

● Quattro alpinisti Brianzoli sono morti ieri sul monte Disgrazia dal lato della Val Masino. Il primo a scivolare è stato Alberto Peruffo, 51 anni di Veduggio, che avrebbe trascinato nel vuoto gli altri tre amici con i quali era legato in cordata, Giuseppe Ravanelli, 46 anni di Monza, Giuseppe Gritti, 46, di Mezzago, e Mauro Mandelli, 46 anni, di Brughiero. Con loro erano partiti anche altri due alpinisti, che però a un certo punto non hanno voluto proseguire nella scalata, a quota 2900 metri per le condizioni proibitive del tempo con una bufera di neve e un vento gelido. «Noi rinunciamo. Torniamo indietro, scendiamo a valle. State molto attenti», avevano detto. Poco dopo è successo l'incidente di cui sono stati testimoni impotenti, sentendo le grida dei loro quattro amici che stavano precipitando.

| | |
|---|------|
| 1994 | 2014 |
| N.H. Grand'ufficiale Giovanni Barnaba | |
| 2000 | 2014 |
| N.D. Rosa Caputo | |
| Un ricordo. Una preghiera. Altamura, 1 settembre 2014 | |
| <p>IL PRESIDENTE, il CONSIGLIO GENERALE, il GRUPPO GIOVANI REGIONALE, il DIRETTORE ed il PERSONALE di ANCE Puglia si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro</p> <p>Ugo Stefanelli</p> <p>già direttore Sezione Edile Bari-BAT, riferimento importante per gli imprenditori edili di diverse generazioni della Sezione Edile di Bari.</p> <p>Bari, 1 settembre 2014</p> | |
| <p>La PRESIDENZA, gli ORGANI DIRETTIVI tutti ed i COLLEGGI di Confindustria Bari e BAT sono vicini al dolore che ha colpito la famiglia Stefanelli per la perdita dell'amato</p> <p>Ugo</p> <p>dirigente stimato dell'Associazione per più di 40 anni ed amico sincero, esempio di dedizione e professionalità.</p> <p>Bari, 1 settembre 2014</p> | |
| <p>PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE, CONSIGLIERI, SINDACI REVISORI, DIRETTORE e PERSONALE del FORMEDIL-BARI partecipano al lutto per la scomparsa del carissimo direttore di Ance Bari e BAT.</p> <p>Bari, 1 settembre 2014</p> | |
| <p>ANDREA LEONE si stringe affettuosamente alla famiglia Stefanelli in questo momento doloroso per la incolmabile perdita dello stimatissimo</p> <p>Dott.</p> <p>Ugo Stefanelli</p> <p>Andria, 1 settembre 2014</p> | |
| 1989 | 2014 |
| <p>Caterina Stucci nata Paglionico</p> <p>Mamma, Sei sempre qui, vedo la dolcezza del Tuo sguardo e ascolto la Tua voce che mi chiama.</p> <p>NELLA.</p> | |

L'ex cassiere della Scu
L'associazione Libera gestisce in Puglia tutti i vitigni confiscati a Cosimo Screti

■ Nel 1995 nasceva «Libera» e in quello stesso anno lo Stato confiscava al cassiere della Scu, Cosimo Antonio Screti la sua casa, «Villa S. Barbara», in territorio di Torchiariolo, e circa 30 ettari di vigneto. Beni affidati al Comune che, nell'incapacità di gestirli, furono affidati a distanza di qualche anno - nel 2004 - proprio all'associazione di Don Luigi Ciotti. Il sacerdote antimafia propose un programma per far divenire quei luoghi sempre più simbolo di riscatto per quei territori che hanno subito i danni dell'attività criminale. L'Associazione prese in consegna quei terreni e cominciò a coltivarli in attesa che si formasse una cooperativa di giovani che potessero realizzare quei fini dettati dalla legge: restituire ai cittadini ciò che era stato loro tolto e trasformare quelle terre in simbolo di legalità. Così, dopo un bando nacque la Cooperativa «Terre di Puglia - Libera terra» che continuò quel lavoro di recupero produttivo e valorizzazione di quelle terre

Per la pubblicità su

LA GAZZETTA
DEL MEZZOGIORNO

MEDITERRANEA

BARI: 080/5485111
BARLETTA: 080/5485391
FOGGIA: 080/5485392
LECCE: 080/5485393
TARANTO: 080/5485394
POTENZA: 080/5485395I.O.F.
PACUCCI
Onoranze Funebri
Dal 1955
la qualità nei servizi
Via G. Laterza, 5
BARI - Tel. 080 5426235
Assoc. Funeraria FUNERAL CENTER

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



PARLERÀ DEL SUO LIBRO «RITORNO AL SUD» Marcello Veneziani oggi a Barletta

■ L'associazione culturale liberincipit, Presidio del libro di Barletta, presenta: «Ritorno al Sud» di Marcello Veneziani (ed. Mondadori). L'incontro con l'autore è in programma oggi alle ore 19.30 nella libreria Cialuna - libri eventi e gusto in via Nazareth 34 a Barletta. L'iniziativa è promossa dalla Regione Puglia, assessorato al Mediterraneo Cultura e Turismo, in collaborazione

con l'Associazione Presidi del Libro. Il Sud è la strada di casa e il calore materno delle origini. Tornare a sud, è la tesi di Veneziani, dà frutti quando si avvera e dà fiori quando non si avvera. I primi a volte sono dolci e a volte amari, i secondi si nutrono di nostalgia. Al Sud si va in vacanza o si rientra a casa, è l'aria aperta e i frutti appesi, la vita della natura e nella calura. Se il Nord guida il mondo, il Sud lo sorregge; è il suolo della vita, è il luogo della nascita, è la credenza dei ricordi.



CHI È L'AUTORE

Nicola Mascellaro fra storia e «Gazzetta»

● Nicola Mascellaro è nato a Gravina di Puglia nel 1939. Dal 1966 al 1996 ha lavorato alla «Gazzetta del Mezzogiorno» in qualità di responsabile dell'archivio di documentazione. Nel 1989 ha iniziato a pubblicare per i tipi della Edisud, la società di gestione della «Gazzetta», sette volumi dal titolo «Una finestra sulla storia», un lungo viaggio di cronaca e storia dal 1887 al 1995 compiuto attraverso le pagine del quotidiano.

Alle «Finestre» hanno fatto seguito «C'era una volta Bari» nel 2011; «Quando andavamo al cinema» (Di Marsico, 2013); «Notti magiche» (Di Marsico, 2014).



bito le sue grandi qualità, ma la «gavetta» è uguale per tutti nei giornali. Anzi, per le donne è anche meno uguale che per gli uomini, e ugualmente riesce ad imporsi. Nascono così le rubriche di «cronache femminili» e «cronache letterarie».

Nel 1921 Gorjux abbandona il Corriere e fonda la Gazzetta di Puglia. Sono tempi di grandi mutamenti politici e sociali. L'Italia è sull'orlo di una guerra civile. Nel 1922, dopo la Marcia su Roma, i fascisti inaugurano la dittatura e Donna Wanda sale sul treno del Regime con quella convinzione, ardore e passione che solo le donne sono capaci di dare. Anche il «machismo» fascista che considera le donne «fattrici di prole», deve piegarsi di fronte alle sue capacità intellettuali fino a darle gli strumenti, perfino il «potere», per consentirle di continuare nelle sue battaglie civili e sociali.

Attivista instancabile Donna Wanda era ovunque ci fosse bisogno di una parola sincera e onesta. La sua dedizione al Partito era così totale e convinta che riusciva ad

essere di conforto anche a quanti cominciavano a nutrire dubbi, a notare crepe e lacune nella politica fascista.

I suoi interessi spaziavano dai programmi di sviluppo urbano ai problemi del commercio, dell'industria e dell'istruzione... vitale, scriveva, per il risveglio delle coscienze.

Già nel 1931 il suo impegno nell'Opera Maternità e Infanzia, le valse una medaglia d'oro. Ma è l'emarginazione sociale delle donne il suo cruccio... «bisogna educarle, avviarle ad una giusta evoluzione. Possiamo farlo, siamo ancora in tempo... bisogna che gli uomini siano padri di famiglia più che fattori di figli».

E ancora... «la condizione della donna nel lavoro, nella società e nella famiglia è un problema universale dal lato morale, etico e psicologico. Le donne italiane non sentono la necessità di rivaleggiare con gli uomini... ma ciò non significa che bisogna limitarne l'educazione».

Inesauribile spazia su ogni tema sociale: la disoccupazione, agli al-

loggi, le case economiche per contadini e braccianti «che in molti centri della provincia vivono in uno stato d'indigenza estrema». Ma mentre lei è impegnata nelle sue battaglie, il Regime si caccia nel Secondo conflitto mondiale.

A Donna Wanda è affidato l'incarico di Fiduciaria Femminile delle fasciste romane, ma non riuscirà ad inserirsi. Il suo cuore, i suoi affetti, i figli sono a Bari e quando Mussolini chiama gli italiani alla guerra, Donna Wanda torna a casa.

Il 6 giugno 1943 un infarto stronca la vita di Raffaele Gorjux, suo marito. Il 25 luglio cade il fascismo e lei non scriverà mai più un solo riga: la parola «trasformismo» non faceva parte del suo vocabolario. Nel 1945, processata dalla Commissione di epurazione, è condannata a due anni di confino da scontarsi ad Agropoli, in Campania. Sconterà solo otto mesi e di ritorno dal confino sceglie di «eclissarsi» in un anonimo appartamento di via Crisanzio.

Donna Wanda si spegne a Bari il 29 giugno 1976.



APPUNTAMENTI

OGGI LUNEDÌ

Convegno «Molfettesi nel Mondo»

Alle 18.30, nella sala «Finocchiaro» della fabbrica San Domeni a Molfetta, cerimonia inaugurale del 33° convegno nazionale dei «Molfettesi nel Mondo» sul tema «Tenere vive le radici». Parlerà Mons. Nicola Girasoli, arcivescovo titolare di «Egnazia Appula» e nunzio apostolico alle Antille. Interverranno Mons. Luigi Martella, vescovo della Diocesi di Molfetta, Giovinazzo, Terlizzi e Ruvo e Paola Natalicchio, sindaco di Molfetta.

«Conversion+» al teatro Margherita

Sino sabato 20 settembre, al Teatro Margherita di Bari, «Conversion+», festival annuale sul riuso del paesaggio urbano in abbandono, giunto alla sua terza edizione. Alle 10, esplorazione del quartiere Libertà e di alcuni luoghi notevoli, tra i quali la ex Manifattura dei Tabacchi. Punto di partenza è il Teatro Margherita.

C'era una volta il west a Polignano

Al cinema Vignola di Polignano, nel venticinquesimo anniversario della morte di Sergio Leone, mostra «C'era una volta il west» dell'artista Pasquale Conserva. L'esposizione sarà visitabile fino a lunedì 15 settembre.

«Duro Janekovic» al Castello svevo

Al Castello Svevo, piazza Federico II di Svevia, 4 a Bari, mostra «Duro Janekovic. Fotografo Croato. Artista Europeo», edizione italiana a cura di Alessandro Boscarino e Marco Miglio. L'esposizione sarà visitabile sino a lunedì 15 settembre, dalle 8.30 alle 19.30.

PROSSIMAMENTE

Incontro «Un paesaggio italiano»

Alle 19.30, nel castello Carlo V di Monopoli, nell'ambito della rassegna fotografica «Rami, foglie, radici» a cura di Giuseppe Pavone e Vincenzo Velati, si terrà un incontro sulla Fotografia di Paesaggio dal titolo «Un paesaggio italiano - da Viaggio parallelo a Rami, foglie, radici - dieci anni di ricerca sul territorio pugliese».

Casting «La Città dei sogni»

Giovedì 4 settembre, nella sede dell'associazione «BarlettaSportiva», in via Cadorna 33, dalle 15 alle 19, casting per il nuovo cortometraggio dal titolo «La Città dei sogni» diretto e prodotto da Paola Bernardini per attori e attrici anche alle prime armi. Chi vuole proporsi può inviare il proprio curriculum e 2 foto, intera e primo piano, a cittadeisogni2014@gmail.com o presentarsi direttamente ai casting. Info 334/501.71.55.

«Giorni di spasimato amore», libro a Turi

Giovedì 4 settembre, alle 19.30, in piazza Chiesa San Giovanni a Turi, presentazione del libro di Romina Petri «Giorni di spasimato amore». Introduce Alina Laruccia.

«Il giardino dei Gelsi» a Bitonto

Sino a venerdì 19 settembre, ai giardini pensili di S. Francesco La Scarpa a Bitonto, «Il Giardino dei Gelsi - «Maghi, santi e folletti», nuovo format di teatro, attività ludiche e laboratori dedicato ai bambini e alle famiglie a cura di Coop. Reartù, Compagnia Teatrale Fattoria degli Artisti e Libreria Hamelin. Venerdì 5 settembre, alle 19 e alle 21, «Il giardino fantastico» a cura dell'Associazione culturale Hamelin. Info 080.374.06.36 - info@libreriahamelin.it.

«Mediterraneo...» a Giovinazzo

Venerdì 5 settembre, alle 18, alla Vedetta sul Mediterraneo, in via Marco Polo 11 a Giovinazzo, incontro «Mediterraneo. Il nostro mare tra ricchezza, storia ed emergenze ambientali». Saluti di Daniela Dalosio. Introduzione di Anna Rita Somma. Interventi di Nicolò Carnimeo e Nicola Ungaro. Moderatrice Enrica Simonetti. Seguirà un concerto dei Radicanto.

Conferenza di Franz Brunetti a Trani

Venerdì 5 settembre, alle 18.30, alla biblioteca Comunale di Trani, conferenza di Franz Brunetti «Un prelato illuminista: Giuseppe Davanzati arcivescovo di Trani». Interviene Luigi Nicola Riserbato. Partecipano Maria Paola Mauro e Luciano Carcereri. L'incontro sarà condotto da Daniela Pellegrino.

«Septemberfest 2014» a Valenzano

Sabato 6 e domenica 7 settembre a Valenzano si svolgerà «Septemberfest 2014», manifestazione gastronomica e di solidarietà, che comprende la 19ª edizione della Sagra della Focaccia e la 4ª edizione della Festa della Porchetta.

«Lotta di classe al terzo piano»

Domenica 7 settembre, alle 18.30, alla Feltrinelli point di Altamura in via Vittorio Veneto 69, Errico Buonanno presenta «Lotta di classe al terzo piano». Dialoga con l'autore Anna Larato.

«Étranger film festival» a Gioia

Al castello mormanno svevo di Gioia del Colle, «Étranger film festival» nell'ambito della mostra d'arte contemporanea che si tiene a Palazzo Romano. Lunedì 15 settembre, alle 17.30, omaggio a Ricciotto Canudo e proiezione del film «La Roue» di Abel Gance nella versione integrale.

«Cucina Senza Frontiere» a Monopoli

Sabato 20 e domenica 21 settembre, in Piazza Palmieri a Monopoli, terza edizione di «Cucina Senza Frontiere Monopoli Street Food». Organizzato da «EffettiCollaterali eventi» di Manuela Lenoci e «BlaBlaCar», il festival, dedicato alla cucina di strada italiana e straniera, propone degustazioni di cucina di qualità ma low cost, dal salato al dolce, degustazioni di piatti delle cucine dal mondo, «showcooking», musica dal vivo, spettacoli in piazza tra danza e performance artistiche, presentazioni di libri. Info www.blablacar.it.

MONOPOLI

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| CAPITANERIA DI PORTO | 080/9303105 |
| POLIZIA MUNICIPALE | 080/9373014 |
| PRONTO SOCC. | 080/742025 - 080/4149254 |
| GUARDIA MEDICA | 080/4149248 |
| FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE | |
| BARNABA via Milazzo, 91 | |

CONVERSANO

| | |
|--|-------------|
| POLIZIA MUNICIPALE | 080/4951014 |
| CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE | 080/4951286 |
| PRONTO SOCCORSO | 080/4952100 |
| GUARDIA MEDICA | 080/4091232 |
| FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE | |
| L'ABBATE via Matteotti, 59 | |

MOLA DI BARI

| | |
|-------------------------------------|-------------|
| CAPITANERIA DI PORTO | 080/9303105 |
| POLIZIA MUNICIPALE | 080/4738214 |
| PRONTO SOCCORSO | 080/4717706 |
| GUARDIA MEDICA | 080/4717748 |
| FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE | |
| DI ZONNO via Spaventa, 66 | |

POLIGNANO A MARE

| | |
|-------------------------------------|-------------|
| POLIZIA MUNICIPALE | 080/4240014 |
| PRONTO SOCCORSO | 080/4240759 |
| GUARDIA MEDICA | 080/4247062 |
| FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE | |
| SOLIMINI via M. Dogali, 80 | |

PUTIGNANO

| | |
|--------------------|-------------|
| POLIZIA MUNICIPALE | 080/4911014 |
| PRONTO SOCCORSO | 080/4911923 |
| GUARDIA MEDICA | 080/4050815 |

BITONTO

| | |
|--|-------------|
| POLIZIA MUNICIPALE | 080/3751014 |
| PRONTO SOCCORSO | 080/3737211 |
| GUARDIA MEDICA | 080/3737253 |
| FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE | |
| DE PALO V. piazza XXVI Maggio 1734, 24 | |

ALTAMURA

| | |
|-------------------------------------|---------|
| POLIZIA MUNICIPALE | 3141014 |
| GUARDIA MEDICA | 3108201 |
| FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE | |
| PAPPALARDO corso F. di Svevia, 52 | |

GIOIA DEL COLLE

| | |
|-------------------------------------|---------|
| POLIZIA MUNICIPALE | 3484014 |
| PRONTO SOCCORSO | 3489214 |
| GUARDIA MEDICA | 3489500 |
| FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE | |
| BUONO via Garibaldi, 84 | |

GRAVINA IN PUGLIA

| | |
|-------------------------------------|---------|
| POLIZIA MUNICIPALE | 3267463 |
| PRONTO SOCCORSO | 3108517 |
| GUARDIA MEDICA | 3108502 |
| FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE | |
| SELVAGGIOLLO via Lecce, 74 | |

SANTERAMO IN COLLE

| | |
|--------------------|---------|
| POLIZIA MUNICIPALE | 3036014 |
| PRONTO SOCCORSO | 3036011 |
| GUARDIA MEDICA | 3032228 |

GIOVINAZZO

| | |
|-------------------------------------|-------------|
| POLIZIA MUNICIPALE | 080-3942014 |
| PRONTO SOCCORSO | 080-3357807 |
| GUARDIA MEDICA | 080-3947805 |
| FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE | |
| COMUNALE via ten. De Venuto | |

MOLFETTA

| | |
|-------------------------------------|-------------------|
| POLIZIA MUNICIPALE | 3971014 |
| CAPITANERIA DI PORTO | 3971727 - 3971076 |
| PRONTO SOCCORSO | 3349292 |
| GUARDIA MEDICA | 3349264 |
| FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE | |
| dalle 20 alle 22 | |
| PESCA via papa Montini | |
| Dopo le 22 via G. Marconi, 1 | 336/82.30.40 |

RUVO

| | |
|-----------------|---------------------------|
| POL. MUNICIPALE | 080/3611014 - 080/9507350 |
| PRONTO SOCCORSO | 118 - 080/3611342 |
| GUARDIA MEDICA | 080/3608226 |

FARMACIA REPERIBILE NOTTE

LEONE via V. Nenni, 16

TERLIZZI

| | |
|----------------------------------|---------|
| POLIZIA MUNICIPALE | 3516014 |
| PRONTO SOCCORSO | 3516024 |
| GUARDIA MEDICA | 3510042 |
| FARMACIA REPERIBILE NOTTE | |
| GIANNELLI corso Garibaldi, 127 | |

IL FRONTE DEL MARE

SPORT E SICUREZZA

TUTELA DEI BAGNANTI

La pratica del kite surf è vietata nelle zone frequentate dai bagnanti (riservate alla balneazione) e interdette alla navigazione

Dopo la festa, le norme per il surf con l'aquilone

Barletta, l'ordinanza è stata emanata dalla Capitaneria di Porto



SPETTACOLO TRA LE ONDE Kite surf e wind surf, le norme

LUCA DE CEGLIA

Con ordinanza n. 73/ 2014 la Capitaneria di porto di Barletta ha emesso la disciplina per l'impiego della tavola con aquilone kite-surf, nell'ambito del Circondario marittimo che comprende Margherita di Savoia, Barletta, Trani e Bisceglie. Per l'uso delle tavole con aquilone, vietato ai minori di 16 anni, è obbligatorio: munirsi di un attrezzo idoneo a tagliare le cime in caso di emergenza; assicurarsi che la tavola con aquilone sia dotata di sistema per lo sgancio rapido di emergenza; indossare permanentemente una idonea dotazione individuale di salvataggio (cintura di salvataggio, trapezio galleggiante e/o muta galleggiante); agganciare la cima di vincolo di sicurezza tra le tavole con aquilone ed il pilota. È vietato: modificare le caratteristiche originali delle tavole con aquilone; lasciare la tavola con aquilone incustodita senza avere scollegato almeno un lato dell'ala e riavvolto completamente i cavi sulla barra di controllo; utilizzare le tavole con aquilone non dotate di un dispositivo di sicurezza che consenta l'apertura dell'ala ed il conseguente "sventamento" della medesima, mantenendola comunque vincolata alla persona.

Per le tavole con aquilone con barra di controllo a due linee, l'apprestamento di sicurezza può essere costituito da sgancio rapido tipo sci nautico sul de-power (ritenuta di sicurezza vincolata alla persona di lunghezza tale da consentire lo "sventamento" dell'ala).

Nel Circondario marittimo di

AL LARGO

Oltre i 200 metri dalla costa la tavola dovrà essere imbarcata su un'unità

Barletta la navigazione con le tavole con aquilone è vietata: all'interno dei porti, nelle zone di mare destinate all'ancoraggio delle navi e lungo le rotte di accesso alle medesime; ad una distanza inferiore ai 1000 metri dall'imboccatura dei porti; a meno di 150 metri dai galleggianti che segnalano la presenza dei subacquei; a meno di 300 metri da segnali da pesca e a distanza di sicurezza da unità, da pesca compresa; a meno di 300 metri dalle navi alla fonda; nelle zone frequentate dai bagnanti (riservate alla balneazione) ed interdette alla navigazione; oltre la distanza di 1000 metri dalla costa senza l'ausilio di una unità d'appoggio; ad una distanza superiore ad 1 miglio dalla costa.

È inoltre vietato esercitare tale attività sportiva durante le ore notturne. Nella zona di mare prioritariamente destinata alla balneazione, l'atterraggio e la partenza delle tavole con aquilone devono avvenire all'interno di corridoi di lancio appositamente individuati. In detti corridoi "dedicati" è vietata ogni altra attività diversa dalla navigazione con ta-



vola con aquilone. In mancanza di corridoi di lancio l'esercizio di detta attività è consentito in zone di mare poste oltre la fascia destinata alla balneazione, con partenza, qualora praticabile, a rimorchio di unità a motore attraverso i corridoi di lancio destinati all'attraversamento delle imbarcazioni a motore o a vela. I corridoi di lancio devono avere un fronte spiaggia di almeno 30 me-

tri ad allargarsi fino ad un'ampiezza di 80 metri, ad una distanza dalla costa di 100 metri; devono essere delimitati lateralmente, fino alla distanza di 200 metri dalla spiaggia, da due linee di boe di colore arancione, ad una distanza massima di 20 metri l'una dall'altra; i corpi morti delle boe costituenti le predette linee devono essere collegati fra loro sui fondali mediante una cima non gal-

EVOLUZIONI IN SICUREZZA

La Capitaneria ha emanato l'ordinanza che regola l'attività del kite surf, disciplina affascinante ma che spesso è stata esercitata nelle zone riservate ai bagnanti

leggiate; per agevolare l'individuazione dei corridoi di rientro in spiaggia, l'ultimo gavittello esterno di entrambe le fila (destra e sinistra) posto al limite della linea dei 200 metri, deve essere di colore arancione, avere un diametro di 80 centimetri ed essere affiancato, esternamente, da un gavittello di colore nero avente le medesime dimensioni.

Per l'esercizio oltre i 200 metri

dalla costa la tavola con aquilone dovrà essere imbarcata su un'unità. Nella conduzione della tavola con aquilone dovranno essere rispettate le norme del regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare e dovrà essere tenuta una diligente condotta che non comprometta la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare.

la scheda Una disciplina giovane fondata nel 1999

Il kite surf è uno sport acquatico concepito di recente, nel 1999, nato come variante del wind surf; consiste nel farsi trainare da un aquilone ("kite" in inglese), che usa il vento come propulsore e che viene manovrato attraverso una "barra di controllo" collegata al kite da sottili cavi (quattro o cinque) lunghi tra i 22 e i 27 metri. Il kitesurf si pratica con una tavola ai piedi con la quale si "plana" sull'acqua. In condizioni di vento debole si usano aquiloni più grandi di quelli con vento forte.

BARLETTA LA VALUTAZIONE DELLA RECENTE MANIFESTAZIONE DA PARTE DI PIETRO SCIUSCO (SINISTRA UNITA-CON I MOVIMENTI)

«Free kite», esempio da seguire nell'ambito di «Un Mare di sport»

BARLETTA. «Free kite», primi bilanci della manifestazione tenutasi lungo la litoranea di Ponente. Interviene Pietro Sciusco, consigliere comunale di «Sinistra Unita per Barletta - Con i Movimenti» che ha così esordito «L'iniziativa in corso presso la litoranea di ponente "Free Kite", inserita nel tabellone dell'estate barlettana, rappresenta un frutto virtuoso di un possibile sviluppo delle litoranee che individua quale strada maestra quella dello sport. Il progetto inserito già dal 2012 nel Piano Comunale delle Coste, ripreso poi fedelmente dall'attuale amministrazione, denominato "Un Mare di Sport" aveva quale obiettivo quello di fornire servizi e prestazioni a tutti coloro che già in modo del tutto naturale frequentavano la litoranea per svolgere attività sportive».

«Considerare la litoranea una palestra a cielo aperto - prosegue Sciusco - e senza intervenire sulla stessa con interventi strutturali ed infrastrutturali che potevano apparire almeno in prima battuta una forzatura. Quello che si sta vedendo in questi giorni è un grande evento ma che deve rappresentare nell'immaginario di tutti noi solo una minima parte di quello che la nostra litoranea può offrire a tutta la città e non solo. Questa manifestazione conferma la necessità di un lavoro sinergico tra pubblico e privato e sicuramente premia scelte politiche fatte nell'interesse e nella salvaguardia dell'ambiente senza però dimenticare la possibilità che queste

esperienze, non restino isolate ma che al contrario diventino possibilità di sviluppo socio economico per la città con un aumento esponenziale anche nel breve periodo della domanda turistica».

«Pertanto, la scelta, avvalorata oggi dai fatti, di un coinvolgimento delle parti private nel sostenere le scelte poli-



GIUDIZI POSITIVI Sulla recente manifestazione tenutasi a Barletta

tiche dell'amministrazione, - è ancora Sciusco che prosegue nella sua analisi - può portare ad un beneficio evidente nel sostenere una maggiore domanda e magari ampliarla intervenendo sul lato dell'offerta turistica».

«Ovviamente questo rappresenta solo un aspetto del Piano Comunale delle Coste, che complessivamente si occupa anche di ulteriori aspetti quali il monitoraggio delle acque, dell'erosione, dei parcheggi, della viabilità. Però, poi-

ché già nella precedente esperienza assessorile, ho con i tecnici, i collaboratori e il dirigente del settore, sviluppato, fatto incontri pubblici e compreso quanto il mare, la litoranea rappresenti una sfida importante per la politica, ritengo essenziale perseverare sull'idea progettuale "Un Mare di Sport" anche per non classificare il Piano comunale delle Coste solo come un mero piano spiagge utile esclusivamente al rilascio di temporanee concessioni demaniali, ma un vero circuito fruibile da tutti sempre e non solo nel periodo estivo».

«La realizzazione dell'evento di questi giorni, insieme con le altre manifestazioni che si svolgono sulla litoranea, - conclude Sciusco - mi fa ben sperare che ci sia una nuova Barletta, una città che vuole trovare in se stessa le forze e gli equilibri per il proprio sviluppo. Ed è utile in questo senso attribuire un ruolo fondamentale alle associazioni sportive che nel Piano vengono privilegiate nell'acquisizione delle residue aree demaniali da assegnare, oltre ad altre aree (circa una decina) da assegnare a privati con l'opzione "spiagge libere con servizi". Per tutto questo credo che sia stato importante che la nostra amministrazione, attraverso il Sindaco e l'assessore al ramo, nel fare suo il Piano Comunale delle Coste, nell'ulteriore serie degli incontri che si sono svolti, abbia voluto affrontare anche gli aspetti normativi nel frattempo intervenuti e concedere in ossequio a quella visione il patrocinio all'evento».

le altre notizie

ANDRIA

FINO AL 19 SETTEMBRE

Madonna dei Miracoli, veglia nel santuario

Alle 21, nel santuario Madonna dei Miracoli, fino al 19 settembre, si terrà la Veglia di Preghiera.

L'INIZIATIVA

Suono cristallizzato a Fucina Domestica

«ArchitekturIstGefroreneMusik»: alla scoperta del suono cristallizzato in punti, linee, superfici. Appuntamento giovedì prossimo, 4 settembre, alle 21, presso l'associazione di promozione sociale Fucina Domestica, in piazza La Corte 2. L'evento è organizzato con il supporto tecnico dell'associazione "Ulisse". Il musicista proverà a trasformare le linee in spartiti, eseguendoli e armonizzandoli dal vivo e ricostruendoli visivamente in tempo reale grazie alle proiezioni di Andrea Vitti. La performance musicale sarà accompagnata da assaggi di Fucina. È possibile prenotare telefonando (349 0874108 - 339 7720063) oppure scrivendo a fucina.domestica@gmail.com. La prenotazione è da considerarsi valida solo dopo conferma.

BARLETTA

DONAZIONI AVIS

Calendario annuale

La sezione Avis di Barletta comunica che è stato approntato il calendario annuale per le donazioni straordinarie domenicali che si terranno dalle 8 alle 11.30 nel Centro trasfusionale dell'ospedale «Mons. Raffaele Dimiccoli» di Barletta. La prossima: 28 settembre; 26 ottobre; 30 novembre; 21 dicembre. «Ribadisco il nostro appello nell'invitare chi è in buona salute ad effettuare le donazioni al fine di concorrere in maniera con creta a salvare tante vite umane. È possibile donare ogni giorno così come saremmo lieti di incontrare i nostri amici nella nostra sede sociale ubicata nel vecchio ospedale di piazza Principe Umberto» ha dichiarato la preside dente Rosaria Cuccorese. Inoltre novità assoluta è la possibilità di prenotare la donazione, settimanale, direttamente dal sito www.avisbarletta.it

L'INIZIATIVA

Alcolisti anonimi

Si è costituito il gruppo di Alcolisti Anonimi. Orari e indirizzi: venerdì alle 17,30-19, via Palmitessa 38 presso Parrocchia Ss Trinità - zona Patalini. Info: cell. 366 5830224 www.alcolisti-anonimi.it

SANITÀ PUBBLICA

PRENOTAZIONI VISITE SPECIALISTICHE

PREVISIONE ESATTA

Antonucci: «È andata esattamente come denunciavamo noi quando avevano detto che prenotare avrebbe avuto un costo»

LA SPERIMENTAZIONE DAI MEDICI

«Perché non proseguire con la sperimentazione che vede la possibilità di prenotare in alcuni studi medici?»

FARMACIE
Una
prenotazione
nelle farmacie
[foto Calvaresi]



CODE
Alcuni utenti
nell'ospedale
di Barletta
[foto Calvaresi]

«No al pagamento dei due euro»

Antonucci, segretario Cgil, contesta il costo per la prenotazione in farmacia

● **BARLETTA.** «Avremmo tanto voluto sbagliarci ed invece no, è andata esattamente come denunciavamo noi quando nei primi giorni di luglio parlavamo della probabilità che da settembre prenotare in farmacia una visita o un esame specialistico avrebbe avuto un costo a carico dei cittadini». Commenta così Luigi Antonucci, segretario generale della Cgil di Barletta - Andria - Trani l'accordo tra la Regione ed i farmacisti che porterà all'applicazione del costo di due euro sulle prenotazioni sanitarie che gli utenti effettueranno nelle farmacie, a partire dai prossimi giorni.

Sull'argomento con una nota era intervenuto in prima battuta il segretario della provincia di Barletta Andria Trani dei medici di famiglia Fim-

mg, il dottor Benedetto Delvecchio, e il consigliere regionale del Partito democratico Ruggiero Mennea. Proprio Delvecchio sottolineava che: «Desta perplessità la decisione della Regione Puglia di far pagare ai cittadini per le prenotazioni effettuate in farmacia. Non vorrei che fosse in ossequio alla moda corrente che vuole che si aumentino i consumi, peccato che questi siano consumi per così dire improduttivi e che ridurrebbero ulteriormente la capacità di spesa dei cittadini e di coloro in maggiore difficoltà economica in particolare e penso agli anziani, ai pensionati, agli affetti da malattie croniche».

«È evidente che il servizio non può gravare sulla categoria dei farmacisti - aveva dichiarato Mennea - soprat-



PRESA DI POSIZIONE
Luigi
Antonucci,
segretario
provinciale
della Cgil

tutto perché ha costi indiretti molto alti, porta via tempo e in alcune piccole realtà dove c'è una sola farmacia, il suo titolare è costretto ad occuparsi di tutto. E' altrettanto

evidente che a questo servizio non si può più rinunciare, specie in una regione in cui code e liste di attesa rappresentano un problema rilevante».

Antonucci, nel suo intervento precisa che: «Siamo certi che a prevalere sarà la logica del 'meglio pagare che fare lunghe code ai Cup', peccato che questa 'comoda' alternativa sarà valida però solo per pochi e non certo per tutti. Si pensi alle persone a basso reddito o ai pensionati, quelli stessi che stando alle statistiche Istat sono indicati come i più poveri d'Europa. Siamo convinti che la priorità sia quella di cercare di evitare le file di ore che i cittadini sono costretti a fare ai Cup ma non certo facendo pagare un servizio essenziale come questo. Bisognerebbe aumentare i punti di prenotazione oppure potenziare quelli già esistenti. Perché non proseguire sulla strada già intrapresa nella Asl Bat dove le prenotazioni in via sperimen-

tale sono state affidate ad alcuni studi medici del territorio?».

La conclusione: «Chiediamo a chi governa di mettere immediatamente sul tavolo soluzioni 'a costo zero' per i cittadini e ribadiamo tutta la nostra contrarietà al costo di due euro delle prenotazioni. Le istituzioni forse, a tutti i livelli, non hanno ancora ben compreso la drammaticità del momento storico che stiamo vivendo continuando a mettere la testa sotto la sabbia. Chi ha il compito di decidere del futuro della gente non può più continuare a giustificarsi con il solito 'non possiamo fare altro'. È una logica che - conclude Antonucci - non ci appartiene e quindi non accetteremo questa cosa come ineluttabile ma ci batteremo per farla cambiare».

TRANI DOMENICO BRIGUGLIO, EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E IL PAGAMENTO DEI DUE EURO

«È un vero colpo di mano che penalizza i cittadini»

● **BARLETTA.** «Ancora una volta si è scelta la strada più semplice: far gravare il costo di un servizio pubblico sulle tasche dei cittadini. Io, da cittadino prima e da medico poi, non ci sto!».

Si aggiunge anche Domenico Briguglio, medico odontoiatra, già consigliere comunale della città di Trani, al coro dei "no" rispetto alla decisione intrapresa dalla Regione Puglia di far ricadere la spesa di due euro per la prenotazione di visite ed esami specialistici in farmacia sui cittadini.

«Non si può pensare di risolvere il problema atavico delle lunghe code ai Cup, estendendo l'espletamento del servizio di prenotazione in strutture private ma rendendolo a pagamento. Si alleggerisce il carico di lavoro della sanità pubblica da una parte ma si tassano ulteriormente i cittadini dall'altra. Va detto e precisato, difatti, che i cittadini contribuiscono già abbondantemente alle spese sanitarie. Un'intesa, quella raggiunta tra ente regionale e farmacisti, non solo discutibile ma esente di momenti di confronto, dialogo, concertazione tra le varie parti chiamate in causa: medici generici, sindacati,



ODONTOIATRA Mimmo Briguglio

associazioni di categoria, tribunali del malato. Non è demagogia ma chiara realtà! Siamo certi che quanto deciso, con un colpo di mano, non sia incostituzionale? Si sarebbe potuto raggiungere altro tipo di accordo con i farmacisti, il cui sicuro lavoro, poteva essere sostenuto economicamente in altre formule e non apportando un costo al servizio», precisò Briguglio.

E poi: «Mi piace, in questa occasione, rimarcare la bontà della proposta messa in campo dalla Federazione Italiana Medici di Medicina Generale della Pro-

vincia di Barletta-Andria-Trani, per bocca del suo segretario, Dott. Benedetto Delvecchio, con la quale si "bocciarono" i fatidici due euro, chiedendo che il servizio di prenotazione fosse operato all'interno degli studi dei medici di famiglia come da già avvenuta sperimentazione. Una soluzione idonea e comoda per i cittadini considerato che gli stessi si sarebbero ritrovati ad ottemperare tutte le pratiche burocratiche sanitarie dal proprio medico di riferimento. Una procedura condivisa anche dai sindacati e che non avrebbe intaccato i contribuenti. In buona sostanza si sarebbe provveduto al pagamento della prestazione in questione agli addetti incaricati alla registrazione di prenotazioni come, ad esempio, segretarie, receptionisti presenti oramai in qualsiasi studio medico. Mi spiace ribadirlo ma la sanità, in quanto bene pubblico e di primissima necessità, non può continuare ad essere gestita da una politica così miope e distante dalla realtà e dal momento attuale. Al danno ai cittadini si aggiungerà anche la beffa? Servirà tutto questo a ridurre tempi e liste d'attesa?».

L'INIZIATIVA DUE NUCLEI FAMILIARI ISCRITTI ALLA SEZIONE AVIS DI BARLETTA

Se donare il sangue coinvolge le famiglie

● **BARLETTA.** Passione donazione sangue. Un gesto di alta civiltà che fa la differenza tra la vita e la morte. Nella città della Disfida, proprio nella sezione Avis fondata dal professor Ruggiero Lattanzio, forte è l'impegno dei donatori per contrastare la cronica penuria di sangue. Una vera e propria emergenza per la quale nessuno deve rimanere inerme.

E allora merita un grande plauso quanto effettuato da due famiglie, precisamente le famiglie Mascolo e Partucci, che hanno pensato di donare «congiuntamente per arrestare questa pericolosa carenza di sangue».

«Desidero ringraziare di vero cuore le famiglie Mascolo e Partucci per il nobile gesto che hanno effettuato. La loro attenzione nel donare in una dimensione familiare ci fa ben sperare per il futuro della nostra associazione - ha precisato la presidente della sezione di Barletta, Rosaria Cuccorese -. Spero che tutti i nostri donatori sempre con maggior impegno continuino a donare in questa coda d'estate che ci vede sempre in prima linea per le croniche emergenze».

La presidente Cuccorese, inoltre, si rivolge agli studenti maggiorenni che stanno per iniziare la scuola e ai loro professori. «Desidero rivolgermi a tutti i maggiorenni e la maggiorenni che stanno iniziando la scuola invitandoli a ve-



PARTUCCI Domenico e Ruggiero



MASCOLO Spiridiona, Santhia e Francesco

nire a donare sangue come un impegno civile. Mi appello alla sensibilità dei loro professori e dei dirigenti scolastici per mettere i ragazzi nelle condizioni di poterlo fare. Negli anni scorsi abbiamo ben dialogato con il mondo della scuola ottenendo dei bellissimi risultati in termini di donazioni e di cultura della donazione».

LEGALITÀ

DOPO LE MINACCE DI RIINA

IL MESSAGGIO

«Tutti i componenti andriesi di Libera sono accanto a don Luigi in questo momento in cui Riina pronuncia frasi insensate e minacciose»

«Siamo ancor di più a fianco di don Ciotti»

Andria, lettera di solidarietà dal presidio andriese di Libera

ANIMATORE
E
FONDATORE
Don Luigi
Ciotti

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA** . Il presidio di Andria di Libera, l'associazione che combatte tutte le mafie, ha espresso solidarietà a don Luigi Ciotti.

Don Luigi Ciotti è il promotore ed animatore di Libera ed il suo nome è emerso in alcune intercettazioni fatte a Totò Riina, capo dei corleonesi, in carcere: la mafia lo ha nel mirino e vorrebbe fargli fare la stessa fine di don Puglisi, ucciso dalla mafia.

IL MESSAGGIO -«Abbiamo inviato a don Ciotti - ha spiegato Vito Leonetti, coordinatore di Libera Andria - un messaggio di solidarietà. Tutti i componenti andriesi di Libera sono accanto a don Luigi in questo momento in cui Totò Riina, all'ergastolo per mafia, pronuncia frasi insensate e minacciose.

Don Luigi Ciotti è prezioso per il suo impegno e la mafia deve sapere che tutti noi di Libera siamo con lui».

Va ricordato che recente-

mente proprio don Ciotti è stato ad Andria per l'inaugurazione di uno stabile realizzato recuperando un bene confiscato alla criminalità e che Libera di Andria è impegnata da anni proprio sul

fronte del far fruttare i beni dei malavitosi (in un terreno, contrada Scinati, viene prodotto anche olio).

IL FURTO DELLA PAROLA - E in quella occasione

don Ciotti sottolineò come sia importante e fondamentale schierarsi anche contro il furto delle parole.

«C'è un furto di parole - spiegò don Ciotti - E la prima parola che è stata svuotata di

senso è proprio 'legalità'. Si parla in continuazione, in tutti i luoghi, in tutti i contesti di legalità, ma si tratta di una parola rubata, svuotata di senso, visto che spesso chi la usa si riferisce ad una

legalità malleabile, sostenibile, elastica. E mentre questa parola viene moltiplicata a dismisura, la illegalità aumenta.

Poi c'è 'antimafia'. In ogni occasione e dovunque si parla di antimafia, si è antimafia.

Ma che significa? C'è qualcuno per caso che dice di essere a favore della mafia? È facilissimo, allora, dire che si è antimafia.

Ma a questa enunciazione deve seguire la coerenza degli atti, la concretezza dell'agire. Non possiamo più permettere che le parole vengano rubate. Come ad esempio, altra parola, 'indignazione'. E' un indignarsi continuo, tutti si indignano.

Ma è tempo di passare dall'indignazione al ridare dignità. C'è da rendere degna la vita, i comportamenti, i pensieri, le azioni. Va resa degna la democrazia, la scuola ha bisogno di dignità».

Una lezione chiarissima: passare dall'emotività dell'indignarsi alla razionalità del rendere degno.

ANDRIA L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE HA SPIEGATO CHE L'EDIFICIO DOVRÀ ESSERE PRONTO PER L'INIZIO DELL'ANNO 2015-2016

L'attesa per le aule allo scientifico Nuzzi

Mancano adesso 364 giorni alla data prevista di conclusione dei lavori



-364 I giorni che mancano alla consegna delle 18 aule del «Nuzzi»

● **ANDRIA**. Questo è veramente l'ultimo.

Dopo averne attivati tanti, per le varie scadenze e come pungolo, sommando centinaia di giorni e portando il conto di anni che passavano, "La Gazzetta del Mezzogiorno" ha messo in moto l'ultimo contatore che riguarda l'ampliamento del Liceo scientifico statale "Nuzzi" di Andria. Martedì 8 aprile 2014, hanno avuto inizio i lavori di costruzione del nuovo edificio con 18 aule. I vertici dell'Amministrazione provinciale hanno spiegato che l'edificio dovrà essere pronto per l'inizio dell'anno scolastico 2015-2016.

Non resta che accendere, appunto, l'ultimo contatore e dare il via al conto alla rovescia dei giorni che mancano: -394.

[m. pal.]

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
è ovunque con te

su carta



su Pc



su cellulare



su Android

SCARICA
l'aggiornamento

della App

ORA
PIÙ VELOCEsu iPad
e iPhone

Il tuo quotidiano da leggere quando vuoi, dove vuoi

www.lagazzettadelmezzogiorno.it



Ottava edizione per "Ululando alla luna", una notte nel Parco dell'Alta Murgia

🕒 3 giorni fa

È giunta all'ottava edizione la manifestazione "Ululando alla luna", a cura dell'Associazione WWF, in collaborazione con la locale Associazione Turistica Pro Loco e con la partecipazione delle guardie ambientali volontarie a cavallo dell'associazione nazionale "Giacche Verdi".

Fissato per martedì 9 settembre, si tratta di un appuntamento fisso con la natura sotto lo splendore della luna piena che rischiarerà il Parco dell'Alta Murgia. L'argomento della serata sarà 'l'infinito'.

La serata proseguirà con piacevoli eventi a sorpresa e la degustazione di prodotti tipici.

A seguire il programma della serata: dalle 18.30 raduno nel parcheggio all'interno del parco "L'Altro Villaggio": il parco è situato a circa 100 m dopo l'incrocio con il Castel del Monte sulla sinistra per chi proviene da Andria. Il sito sarà segnalato con bandiere del WWF. Alle 19 partenza dal punto di raduno per il percorso naturalistico previsto, con esperta guida ambientale.

Per info e prenotazioni: contattare il WWF Andria al nr. 366 8049639 o la Pro Loco tel. 0883 592283 oppure recarsi dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 21 nella sede in Via A. Vespucci, 114.

Le prenotazioni saranno accettate fino al raggiungimento di un numero massimo di 100/150 partecipanti entro e non oltre il 7 settembre.



LUNEDÌ 01 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Estate cassanese 2014

“La Piazza dei Bimbi”, sabato la seconda edizione

Nel fine settimana piazza Moro sarà riservata ai bimbi di Cassano, con tante iniziative e sorprese per loro

Dopo il successo della I^a Edizione, il “Gruppo CaP-Onlus Tradizioni Folcloristiche e...” propone anche quest’anno “La Piazza dei Bimbi”.

Sabato **6 settembre piazza Aldo Moro** sarà per un giorno riservata ai bimbi.

L’evento comincerà alle 17.30 con la presentazione e l’animazione dei ragazzi del “Gruppo C.a.P.” e de “i **Malavoglia**” con palloncini, musica e stand di pop-corn e zucchero filato.



Alle ore 19,00 l’associazione “**Al Bosco Sonoro**” metterà in scena il Musical “*Arthe*”, al quale seguirà lo spettacolo “*Le Peperine*” direttamente dal programma Tv “Ti Lascio una Canzone” con la piccola cassanese **Azzurra Barberio**.

Alle 21 in collaborazione con il “**Cinema Vittoria**” sarà proiettato un film a sorpresa.

In caso di maltempo l’evento si svolgerà presso l’oratorio Santa Maria Assunta.

Patrocinato dal **Comune di Cassano delle Murge**.

In collaborazione con:

Pro Loco “La Murgianella”

Cinema Vittoria

“I Malavoglia”

Associazione “Amici di tutti”

Parrocchia Santa Maria Assunta

Associazione “Al bosco sonoro”



[Home](#) [Attualità](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cronaca](#) [Cultura](#) [Sport](#) [Chi Siamo](#) [Rubriche](#) [Naviga](#) [Necrologi](#)

Il Gruppo CaP presenta "La Piazza dei Bambini"

Scritto da *La Redazione*
Lunedì 01 Settembre 2014 12:01



Dopo il successo della I[^] Edizione, Il "**Gruppo CaP-Onlus Tradizioni Folcloristiche e...**" propone anche quest'anno "La Piazza dei Bimbi".

Sabato 6 settembre piazza **Aldo Moro** sarà per un giorno riservata ai bimbi.

L'evento comincerà alle **17.30** con la presentazione e l'animazione dei ragazzi del "Gruppo C.a.P." e de "i Malavoglia" con palloncini, musica e stand di pop-corn e zucchero filato.

Alle ore **19,00** l'associazione "Al Bosco Sonoro" metterà in scena il Musical "Arthe", al quale seguirà lo spettacolo "Le Peperine" direttamente dal programma Tv "Ti Lascio una Canzone" con la piccola cassanese Azzurra Barberio.

Alle **21** in collaborazione con il "Cinema Vittoria" sarà proiettato un film a sorpresa.

In caso di maltempo l'evento si svolgerà presso l'oratorio Santa Maria Assunta.

Patrocinato dal Comune di Cassano delle Murge.

In collaborazione con:

Pro Loco "La Murgianella"

Cinema Vittoria

"I Malavoglia"

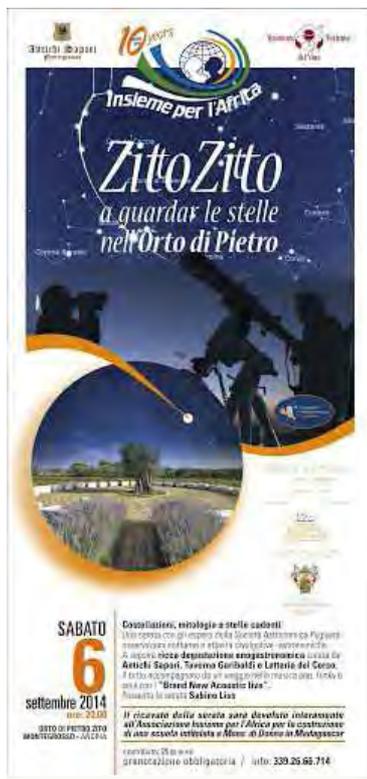
Associazione "Amici di tutti"

Parrocchia Santa Maria Assunta

Associazione "Al bosco sonoro"

Zitto zitto a guardar le stelle nell'orto di Pietro": a Montegrosso evento – raccolta fondi per “Insieme per l’Africa”

Aggiunto da Redazione il 2014-09-01



Chi non ha sognato, almeno una volta, di viaggiare nel cosmo per scrutare da vicino pianeti, stelle e galassie? Un sogno astronomico che diventa realtà. Sabato 6 settembre alle ore 20:00, nell'incantevole orto di Pietro Zito, a Montegrosso (Andria), si svolgerà l'evento **“Zitto zitto a guardar le stelle nell'orto di Pietro”**. L'evento, promosso dall'associazione **“Insieme per l’Africa”**, servirà a raccogliere fondi da destinare alla costruzione di una scuola intitolata a **mons. Di Donna** in Madagascar. Le attività divulgativo astronomiche e le osservazioni notturne al telescopio saranno guidate dagli esperti della Società Astronomica Pugliese i quali, equipaggiati di tecnologia innovativa, saranno in grado di farci vedere da vicino il manto stellato e di regalarci emozioni irripetibili grazie alla loro esperienza nel settore astronomico. Seguirà una degustazione enogastronomica curata da Antichi Sapori, Taverna Garibaldi e Latteria del Corso e pasticceria Petit Gateau.

Costellazioni, mitologia e stelle cadenti saranno, quindi, gli ingredienti principali di una serata firmata musicalmente dal duo **“Brand New Acoustic Live”** che proporrà un viaggio nella musica pop, soul e funky.

lunedì 1 settembre 2014

Molfetta, questa sera si apre il 33° Convegno dei Molfettesi nel mondo. Il programma delle iniziative



MOLFETTA – Parte oggi il 33° Convegno dell'Associazione Molfettesi nel mondo "Rodolfo Caputi" che durerà fino al 10 settembre. Alle 18.30 nella Sala Conferenze "B. Finocchiaro" della Fabbrica S. Domenico: cerimonia inaugurale del 33° Convegno sul tema "Tenere vive le radici" con Mons. **Nicola Girasoli**. Interverranno il Vescovo **Luigi Martella** e il Sindaco della città **Paola Natalicchio**. Ci sarà anche il saluto di benvenuto dei dirigenti dell'Associazione e delle autorità alle Delegazioni estere.

QUESTO IL PROGRAMMA COMPLETO DEL CONVEGNO:

Martedì 2 settembre alle 10 ci sarà l'incontro con il Vescovo Mons. Luigi Martella presso la Curia Vescovile.

Mercoledì 3 settembre alle ore 19 nella Basilica Madonna dei Martiri ci sarà la Messa officiata in onore degli emigrati. A seguire fiaccolata in onore della Madonna dei Martiri.

Giovedì 4 settembre alle ore 06,30, gita in pullman dalla villa comunale (altezza Calvario) per una visita al Sacratio Militare di Bari. Proseguo per Matera (visita ai Sassi). Al ritorno visita alla città di Bari.

Venerdì 5 settembre alle ore 19.30 nel Chiostro Fabbrica S. Domenico: "Squicce e stizze d'acque": storie e canti popolari molfettesi a cura dell'Associazione Arteatro di Molfetta.

Sabato 6 settembre alle ore 19,30 sempre nel Chiostro Fabbrica S. Domenico: Concerto lirico classico napoletano interpretato dal tenore Girolamo Binetti e dal soprano Stella Roselli dell'Associazione Culturale "Respa".

Domenica 7 settembre alle ore 12.30 consueto Gran Galà presso il Ristorante dell'Hotel Garden (strada provinciale Molfetta-Terlizzi)

Lunedì 8 settembre gli emigrati saranno presenti alla Sagra della Madonna dei Martiri. Alle ore 19 in Piazza Municipio, partecipazione dei convegnisti allo sbarco della Statua della Madonna dei Martiri con le Autorità religiose, politiche e civili e processione sino alla Cattedrale.

Martedì 9 settembre appuntamento con il tradizionale "Molfetta day" alle ore 17 con il corteo che partirà da P.zza V. Emanuele verso la sede dell'Associazione "Molfettesi nel Mondo", la villa comunale per deporre una corona di alloro al monumento di Simon Bolivar e P.zza Municipio. Seguirà nella sala Consiliare "G. Carnicella" l'incontro con le delegazioni degli emigrati molfettesi partecipanti al Convegno. Alle 20,30 nel Chiostro S. Domenico si terrà il concerto del cantautore Diodato and quartet nell'ambito della "Rassegna Luci e Suoni a Levante" della Fondazione V. M. Valente.

Mercoledì 10 settembre si conclude il convegno con una nuova gita: partenza alle 6.30 in pullman dalla villa comunale (altezza Calvario). Gita nel Salento (visita alle città di Lecce e Otranto).



LUNEDÌ 01 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

L'iniziativa

Ripuliamo Ruvo, le mani dei volontari e dei "writers" trasformano il degrado in "Arte e Bellezza"

L'appello lanciato dall'iniziativa dell'associazione NoixVoi spinge a riflettere. Primo impegno: far rivivere l'edificio della Biblioteca Testini.



La pioggia di sicuro non li fermerà. L'obiettivo si raggiungerà comunque anche a costo di rallentare l'operatività.

Con lo slogan "Ripuliamo Ruvo, vieni anche tu" è partita questa mattina l'iniziativa promossa e realizzata dall'associazione NOIXVOI.

Per tre giorni (1,2 e 3 settembre) i volontari dell'associazione assieme ad un buon gruppo di altrettanti giovani "writers" che hanno aderito all'iniziativa, si sono rimboccati le maniche per considerare gli spazi urbani in altra dimensione.

E' partito questa mattina infatti, il LABORATORIO DI ARTE URBANA. "I Volontari dell'Associazione - hanno spiegato i promotori - insieme ad un gruppo di giovani writers di Ruvo, impugnando pennelli e secchi di vernice, carichi di tanta BUONA VOLONTA' hanno iniziato a cancellare le parole orrende per fare spazio alla realizzazione di vere e proprie opere d'arte a cielo aperto".

Si chiama Street art. Sapete tutti cos'è? "E' arte di strada! E' arte immediata! Ruvo ha tanti giovani che coltivano questa passione. Allora pensavamo. Quale luogo migliore, se non la Biblioteca Comunale, per cancellare l'orrore e far crescere la Bellezza?

Ecco che a questo interrogativo un gruppo di giovani ha risposto positivamente mettendosi in gioco per dipingere le pareti di questo luogo pubblico. La sinergia tra Associazione, giovani ruvesi e Amministrazione Comunale senza dubbio contribuirà a rendere la Biblioteca uno spazio espositivo a cielo aperto!

Dopo il primo giorno di lavoro l'appello lanciato dal loro profilo facebook non lascia insensibili e invita a riflettere quel tanto per tentare di invertire la rotta.

"L'appello che lanciamo a tutti è il seguente: il nostro impegno gratuito produrrà qualche effetto solo se



02 SETTEMBRE 2014

Trani, l'associazione Folgore alla scoperta di nuove discariche: eccone una pressi di Villa Dragonetti



«Un pozzo per la raccolta di acque piovane privo di idoneo sistema di chiusura in prossimità della strada comunale in Via Alberolongo; rifiuti urbani che giacciono da tempo ai bordi della strada di fronte ad un Bed & Breakfast; rifiuti urbani abbandonati da parecchi giorni sul suolo pubblico vicino ai cassonetti di fronte al cancello d'ingresso di "Villa Dragonetti"; manufatti frantumati

di eternit (amianto) vicino alla vecchia discarica comunale; un bancale stracolmo di lastre di eternit segnalato più volte presente sulla strada Vicinale Monachelle; rifiuti speciali e vasca in eternit (amianto) sul ciglio della Strada provinciale Bisceglie-Andria (SP 13) tra il chilometro 6 e 7.

Questo è in parte il resoconto del servizio di monitoraggio ambientale effettuato domenica 31 agosto nel territorio periferico e rurale di Trani dai volontari dell'Associazione Folgore di Trani, il tutto documentato con foto e video.

Ancora una volta l'Associazione Folgore chiede all'Amministrazione comunale di intervenire con sollecitudine per far rimuovere i rifiuti e l'amianto da questi siti e dagli altri siti già comunicati a Palazzo di Città con segnalazioni protocollate al Comune in data 25 e 28 agosto 2014.

In particolare si richiede anche di intervenire con urgenza per far chiudere il pozzo per la raccolta acqua piovana perché, essendo situato nell'immediata periferia di Trani, c'è il rischio che qualche incauto minore per giocare o per curiosità in un momento di distrazione potrebbe caderci dentro. La previsione e la prevenzione dei rischi sono attività prevalenti della Protezione Civile».

Associazione Folgore

Nunzio Di Lauro

Redazione Il Giornale di Trani ©

Proseguono i commenti e le dimostrazioni di solidarietà verso B.B.

La Caritas condanna l'aggressione a B.B.: «Gravissimo atto di razzismo. Le istituzioni rispondano»

«Si tratta - scrivono dalla Caritas - di un episodio violento che è un indicatore di un clima di intolleranza, pregiudizio e disinformazione diffuso in città»

La Caritas di Corato non risparmia parole di condanna verso la brutale aggressione avvenuta nella notte tra il 30 e il 31 agosto ai danni del ragazzo gambese B.B. e dei suoi amici rifugiati: *«E' un gravissimo atto di razzismo che la Caritas Cittadina di Corato condanna con fermezza e profonda indignazione».*

«Si tratta - scrive Corrado De Benedittis, responsabile Caritas Cittadina Corato - di un evento di inaudita gravità che getta un'ombra lunga sull'intera città e impone che tutti, istituzioni, forze politiche, sindacali, chiese, associazioni, studenti, insegnanti e cittadini, facciano una seria riflessione su quale livello molto alto di degrado sociale e culturale si sia ormai raggiunto.



Si tratta di un episodio violento che è un indicatore di un clima di intolleranza, pregiudizio e disinformazione diffuso in città. D'altro canto, la gestione, a Corato, dello Sprar è stata molto discutibile sin dall'inizio perché ha creato, soprattutto tra le fasce più deboli della popolazione, assediata dalla crisi economica, un impatto molto forte che si è tradotto in un crescendo di risentimento e intolleranza.

Chiunque si occupi di immigrazione, invece, sa che il prioritario obiettivo è ridurre tale impatto, favorendo forme di prossimità, integrazione e inserimento e disinnescando potenziali cause di conflitto e incomprensione. La Caritas Cittadina di Corato da anni si muove in quest'ottica favorendo il progressivo ingresso nel reticolato sociale di tanti immigrati e immigrate, nell'ottica di un più pieno esercizio della cittadinanza, costruito a fatica, anche attraverso la condivisione di problemi comuni a tanti concittadini come casa, lavoro, sfruttamento, salute.

Peraltro, aver ubicato i ragazzi dello Sprar in uno stabile situato in largo Abbazia è palese a tutti che sia stata una scelta insensata. Largo Abbazia è da decenni una zona critica in cui si concentrano molteplici forme di disagio e criticità sociali. Spesso, insomma, gli episodi di razzismo possono essere involontariamente innescati da scelte sbagliate e da una gestione non rigorosa e informata dei processi.

Inoltre, le realtà locali, come la Caritas, che si occupano di immigrazione sono rimaste sostanzialmente escluse dalla possibilità di poter interagire, in modo significativo, con il programma Sprar a Corato.

ISTRUZIONE

LE NOVITÀ

LE SEDI VACANTI

Sono dieci le istituzioni scolastiche ancora in attesa di conoscere il nome di chi occuperà la poltrona più importante

GLI INCARICHI DI REGGENZA

Oggi il direttore dell'Usr, Franco Inglese, dovrà individuare i dirigenti chiamati a gestire un secondo istituto sottodimensionato

Scuola, ecco il valzer dei presidi

Cambi al vertice in sedici istituti della provincia. Sei andranno ai vincitori del concorso

● I banchi sono ancora vuoti, ma maestri e professori in queste ore sono già in servizio per programmare le attività del nuovo anno scolastico che si apre con il consueto valzer dei presidi.

Sono sedici gli istituti nel Barese che saranno guidati dai nuovi dirigenti. Hanno ricevuto la nomina, ma sono ancora in attesa di firmare il contratto di assunzione a tempo indeterminato i presidi che hanno vinto il concorso bandito nel 2011. Sono 6 in provincia di Bari e 41 in tutta la regione. Nel territorio barese hanno occupato l'ufficio di vertice Giuseppina Morano (secondo circolo

didattico di Triggiano), Alba Decataldo (scuola media Carelli-Forlani di Conversano), Guillermina De Gennaro (secondo circolo didattico di Conversano), Claudio Crapis (scuola media Padre Pio di Altamura), Giuseppe Crapuzzi (secondo Cpia-centro provinciale per l'istruzione degli adulti di Altamura) e Raffaele Mazzelli (istituto superiore Pinto-Anelli di Castellana Grotte).

Saranno resi noti oggi i nomi dei dirigenti che sono già titolari di una sede, ma che dovranno occuparsi anche della gestione di un'altra scuola. «Gli incarichi di reggenza - garantisce il direttore generale dell'Uf-

ficio scolastico regionale Franco Inglese - saranno firmati in giornata».

Gli istituti nei quali è ancora libera la poltrona più importante sono quelli sottodimensionati, perché hanno meno di 600 iscritti (il tecnico commerciale e geometri Vivante-Pitagora di Bari, la media Fraccacreta di Bari, il liceo scientifico Sante Simone di Conversano, il circolo didattico Don Bosco di Giovinazzo, la media Buonarroti-Marcioni di Giovinazzo, la magistrale Fornari di Molifetta, la media Manzoni di Rutigliano, l'istituto comprensivo di Sammichele) a cui si

aggiunge l'Itc De Viti De Marco di Triggiano.

I presidi reggenti saranno scelti dall'Usr in base al curriculum e ai principi della rotazione e dell'economicità.

Una riflessione però va fatta. Se le scuole che hanno un numero di studenti che la legge considera esiguo per conservare l'autonomia fossero accorpate, si andrebbero a creare nuovi posti di lavoro. «Unificando le dirigenze - conclude Inglese - si potrebbero recuperare ulteriori posti da assegnare ai dirigenti che figurano nelle graduatorie dei vincitori di concorso». [antonella fanizzi]

LA CONFERENZA



LA LOCANDINA «Arriva Godot»

Culture e turismo oggi e domani esperti a confronto

● Si aprono oggi alle 9, nella sala Murat in piazza del Ferrarese, i lavori della prima conferenza generale delle culture e del turismo organizzata dall'assessore Silvio Maselli.

Sono 232 i partecipanti confermati e 115 gli iscritti a parlare nella due giorni dedicata al confronto e all'ascolto degli operatori culturali e del turismo. Il dibattito si svolgerà in due sessioni: la mattina dalle 9.30 alle 13.30 e il pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30. L'ingresso è libero.

Nella mattinata di oggi si terranno gli interventi istituzionali del sindaco di Bari Antonio Decaro, degli assessori della Regione Puglia Silvia Godelli e Angela Barbanente, della direttrice generale della Soprintendenza dei beni paesaggistici e architettonici di Bari Maria Carolina Nardella.

Nella due giorni dei lavori sono previsti, tra gli altri, gli interventi dei rettori dell'Ateneo e del Politecnico di Bari, Antonio Uricchio ed Eugenio Di Sciascio, del sovrintendente della Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari Massimo Biscardi, del presidente di Federberghi Francesco Caizzi, del presidente della Camera di commercio Sandro Ambruosi, del direttore generale della Confcommercio Giuseppe Chiarelli e del presidente della Fiera del Levante Ugo Patroni Griffi, oltre a quelli di numerosissimi artisti, operatori culturali, associazioni e gruppi informali di cittadinanza attiva.

Le conclusioni del dibattito saranno affidate all'assessore alle Culture e al turismo del Comune di Bari Silvio Maselli, il cui intervento è previsto domani alle ore 17.

Tutti i soggetti interessati a partecipare possono registrarsi direttamente al desk attivo nella sala Murat. Per consentire a tutti di prendere la parola e riconoscere pari dignità a ciascuno, ogni intervento avrà la durata tassativa di sette minuti.

Si potrà seguire l'evento nel corso della diretta social sui canali istituzionali Facebook e Twitter del Comune di Bari. I lavori saranno registrati e pubblicati sul portale www.comune.bari.it.

Per divulgare le modalità per accedere alla location dell'evento secondo una logica di promozione della mobilità sostenibile, «Arriva Godot» è segnalato sulla pagina del sito «mòpArte - Mobilità Per l'ARTE», progetto finanziato nell'ambito del programma Cre-Attivamente con il bando «Pugli(a)pedali».

NASI ROSSI, TRAMPOLI E MONOCICLO PER IMPARARE A CRESCERE



LE ARTI CIRCENSI
Il Circobotero riprende le attività nella palestra che si trova nelle vicinanze dello stadio. Un mix di discipline che spaziano dall'acrobatica all'equilibrismo, alla giocoleria, alla danza, al teatro



L'INIZIATIVA | PERCORSI, CHE CONIUGANO SPORT, SOLIDARIETÀ, DIVERTIMENTO E FANTASIA, SONO RIVOLTI AI BAMBINI E AI RAGAZZI DAI 3 AI 18 ANNI

Il circo, la palestra dei sogni

L'associazione «Un clown per amico» riprende le attività di formazione per i giovani

● L'obiettivo non è formare illusionisti o ragazzi che volano sul trapezio. Piuttosto insegnare ai bambini e agli adolescenti che la vita non è per forza una gara dove vince chi batte l'avversario, dove il leader del gruppo è il migliore, ma che si può coltivare insieme agli altri il piacere della sfida e della scoperta.

Dopo l'esperienza dell'Accademia delle arti di strada nel quartiere San Paolo, un progetto rivolto ai giovani in condizioni di disagio sociale, il Circobotero riapre i battenti. Nelle vicinanze dello stadio San Nicola, sulla provinciale Modugno-Carbonara al numero 4/8, c'è una palestra nella quale si impara a sognare.

«Una risposta ai talent show che invadono le reti televisive - dice Michele Diana, presidente dell'associazione «Un clown per amico» - e una alternativa per chi sogna di fare il trionfista o la velina. Quella del circo non è un'arte decadente e non è corrotta. È un'arte che esalta il valore del sacrificio, la fiducia nel prossimo, che aiuta a rischiare e a raggiungere delle mete. È utile per tutti i ragazzi, sia per quelli più esuberanti, sia per coloro che si sentono ai margini».

Le arti circensi sono un mix di discipline che spaziano dall'acrobatica all'equilibrismo, alla giocoleria, alla danza, al teatro. Chi si iscrive ai corsi partecipa all'allestimento dello spetta-

colo, nel frattempo però fa attività fisica e un percorso di crescita consapevole. Le attività sono suddivise per fasce di età: circomotricità dai 3 ai 5 anni; circo delle pulci dai 6 ai 10 anni; circo esordienti dagli 11 ai 13 anni; circo performers dai 14 ai 18 anni. Il programma prevede l'approfondimento dell'acrobatica e del mini-trampolino elastico (capovolte, verticali e ruote); equilibri mano a mano, piramidi, trampoli, monociclo e filo teso, sfera d'equilibrio; giocoleria con foulard, palline, cerchi e birilli; esplorazione e scoperta del proprio clown.

Ci sono poi il teatro delle pulci, il teatro ragazzi e il teatro performers. In cattedra anche un gruppo di ex

studenti del liceo Salvemini che hanno indossato il naso rosso per la prima volta quindici anni fa, durante i laboratori di clownterapia, e che nel tempo hanno regalato sorrisi ai bambini e ai diversamente abili nelle corsie degli ospedali, nei centri di riabilitazione, di recupero per i tossicodipendenti, in quelli socio-educativi, nelle case-famiglia. Oggi l'associazione conta un team di esperti in finanza internazionale, attori di teatro, insegnanti di arti circensi diplomati all'accademia di Bruxelles, autori di programmi televisivi, con una o più lauree in tasca. Per informazioni: www.unclownperamico.com, 380/78.48.437, segreteria@unclownperamico.com. [ant. fan.]

TRIBUTI LOCALI

SI TEME UNA «STANGATA»

LA PROPOSTA

«Il nostro invito a sindaci e amministratori pubblici è quello di rimodulare taluni capitoli di bilancio»

«Nuova tassa sui rifiuti c'è preoccupazione»

Andria, dopo Cna e Unimpresa interviene anche Codacons

● **ANDRIA.** I responsabili di Codacons-Comitato difesa consumatori Puglia, hanno diffuso un documento per esprimere preoccupazione relativamente alla tassa sui rifiuti.

AVVISI DI PAGAMENTO IN ARRIVO - «In questi giorni, esattamente come accaduto lo scorso anno con il passaggio dalla Tarsu alla Tares - si legge nel documento Codacons - l'arrivo degli avvisi di pagamento della nuova tassa rifiuti, cioè la Tari, sta destando enorme preoccupazione nelle imprese e nelle famiglie. Proprio le famiglie ri-

sulterebbero le più colpite in quanto non solo devono sostenere direttamente il rialzo delle tariffe, ma subiranno anche i riflessi negativi che tali aumenti (per negozi ed imprese) produrranno come matematico aumento dei prezzi di vendita dei prodotti».

BENE LA CNA E UNIMPRESA - I responsabili di Codacons Puglia hanno sottolineato anche che «Sappiamo molto bene che ormai le pubbliche amministrazioni locali spesso diventano esattrici dello Stato centrale, ma è disarmante vedere come a ciò ci sia scarsa reazione

quindi accondiscendenza ed accettazione passiva. Abbiamo apprezzato molto l'intervento dei massimi rappresentanti delle due associazioni rappresentative del commercio e dell'artigianato, Unimpresa bat e Cna Trani, i quali hanno evidenziato con dati preoccupanti l'assoluta inopportunità degli aumenti della Tari e anche il fatto, come sta accadendo ad Andria, si sta procedendo con il versamento degli acconti senza conoscere quale sarà il conguaglio finale (cioè: i cittadini contribuenti pagano entro il prossimo 31 dicembre come Tari il 75% di quanto pagato come Tares, e



TIMORI Per i nuovi importi della Tari, la tassa comunale sui servizi

poi nei primi mesi del 2015 dovranno pagare l'ultimo 25% oltre all'aumento che verrà fissata, ndr».

LA CONCLUSIONE - Così concludono gli esponenti del Codacons: «Il nostro invito a sindaci ed amministratori pubblici è quello di rimodulare taluni capitoli di bilancio per meglio spalmare un costo importante cioè quello della raccolta e smaltimento dei rifiuti in modo che i cittadini che pagano con regolarità non debbano anche accollarsi il peso della elevata evasione del tributo. E poi in quei comuni che

hanno avviato da poco o da molto tempo la buona prassi della raccolta differenziata è giusto che vengano immediatamente predisposti quegli strumenti di detassazione e di premialità che sono elemento fondamentale per evitare che anche laddove si sono raggiunti quei buoni livelli di raccolta differenziata, oltre alla tassa aumenti pure il senso di disaffezione e la delusione per i mancati sgravi, disaffezione e delusione che potrebbero addirittura portare ad aumentare e diffondere ancor più le cattive abitudini di pochi incivili».

[michele palumbo]

ANDRIA LA MANIFESTAZIONE SI È ARTICOLATA TRA CASTEL DEL MONTE, IL CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO, L'OFFICINA SAN DOMENICO ED ALTRI LUOGHI CITTADINI

Festival in archivio, primo bilancio

In 12mila hanno preso parte agli spettacoli. Il sindaco Giorgino «Bene, nonostante la crisi»

● **ANDRIA.** Si è conclusa l'edizione 2014 del Festival internazionale di Andria "Castel dei Mondi", quest'anno dedicato a "Trasformazioni urbane #18".

L'Area Comunicazione del Comune ha diffuso il dato delle presenze degli spettatori: dodicimila in dieci giorni di appuntamenti (teatro, musica, conferenze). Il festival ha proposto tre sezioni: "Internazionale e nuove tecnologie (responsabile Riccardo Carbutti), "Off" (responsabile Mario De Vivo) e "Nuova drammaturgia" (responsabile Antonella Papeo) oltre ai laboratori e i dibattiti della sezione "Extra".

Gli spettacoli di "Castel dei Mondi" sono stati presentati a Castel del Monte e in numerosi luoghi della città (chiostro di San Francesco, Officina San Domenico, auditorium Mater Gratiae, biblioteca comunale).

Soddisfazione per il successo di pubblico è stata espressa sia dal sindaco di Andria, Nicola Giorgino, sia



dall'assessore comunale alla Cultura, Antonio Nespoli.

IL BILANCIO - «Nonostante la crisi - ha infatti dichiarato il sindaco Giorgino - anche questa edizione è riuscita a creare un accrescimento culturale e sociale del territorio garantendo un'ottima qualità di spettacoli, pur nei limiti del budget a disposizione e

ben adattandosi alle trasformazioni urbane in atto in città, promuovendone l'immagine di città dinamica anche sotto il profilo culturale. Il Festival Castel dei Mondi sarà chiamato anche in futuro ad estendere ulteriormente la sua risonanza di evento divenuto punto di riferimento nel panorama culturale estivo regionale e nazionale».

L'assessore Nespoli ha aggiunto: «Lo sforzo profuso per la riuscita di questo Festival ha dato i suoi frutti in termini di qualità degli spettacoli, di risposta del pubblico e dell'intera città, in particolar modo nei suoi giovani. Senza dimenticare che il Festival è anche economia del territorio con introiti importanti per gli

operatori cittadini in fatto di accoglienza alberghiera ed extra alberghiera, di ristorazione, di servizi organizzativi, di trasporti con benefici sia diretti che sull'indotto economico e questo è la conferma della estrema positività che il Festival rappresenta per la nostra comunità».

[m. pal.]

AL CENTRO DEL FESTIVAL Castel del Monte resta il luogo centrale di Castel dei Mondi anche se gli spettacoli si articolano in diverse zone del centro abitato

le altre notizie

ANDRIA

L'INIZIATIVA Musica congelata a Fucina Domestica

■ "ArchitekturIstGefroreneMusik": alla scoperta del suono cristallizzato in punti, linee, superfici. Una suggestione che parte da Pitagora e arriva a Xenakis, attraversando la storia del pensiero tedesco con Schelling, Goethe e Schopenhauer: intendere l'architettura come "musica congelata". È possibile "scongela-re" questa musica e cercare di capire se e quale sia l'armonia esistente? Ci proverà Vincenzo Zingaro, nella performance live musicale "ArchitekturIstGefroreneMusik". Appuntamento giovedì 4 settembre, alle 21, presso l'associazione di promozione sociale Fucina Domestica, in piazza La Corte 2. L'evento è organizzato con il supporto tecnico dell'associazione "Ulisse". Il musicista proverà a trasformare le linee in spartiti, eseguendoli e armonizzandoli dal vivo e ricostruendoli visivamente in tempo reale grazie alle proiezioni di Andrea Vitti. La performance musicale sarà accompagnata da assaggi di Fucina. È possibile prenotare telefonando (349 0874108 - 339 7720063) oppure scrivendo a fucina.domestica@gmail.com. Prenotazione valida solo se si riceve risposta di conferma.

ASSOCIAZIONE UNIVERSITARI L'UniA propone il nuovo "Silent party"

■ L'associazione Universitari Andriesi-UniA ripropone, il 5 settembre, il "Silent party". L'evento, in collaborazione con l'Artificio, si svolgerà in via Vaglio dalle 21 per tutta la notte. Non ci sarà, infatti, alcuna emissione di suono grazie alla tecnologia wireless che consentirà a chi avrà le cuffie di ascoltare i tre deejay che si esibiranno contemporaneamente, cambiando semplicemente il programma sulla cuffia.

ANDRIA NUOVA OPERAZIONE DA PARTE DELLE GUARDIE AMBIENTALI DELL'ORGANIZZAZIONE VERDE NATURALISTI FEDERICIANI

Pinetina comunale colma di rifiuti

Situata nei pressi di Castel del Monte, è stata bonificata dai volontari

● **ANDRIA.** Una nuova Giornata ecologica è stata vissuta dalle Guardie ambientali dell'Organizzazione Verde naturalisti federiciani (Protezione civile) di Andria. Si tratta della seconda Giornata Ecologica del 2014, e se la prima (luglio scorso) era stata finalizzata alla pulizia di una parte della pineta di Castel del Monte e soprattutto al recupero e messa in sicurezza di una vecchia piscina-pescara, il secondo intervento ha riguardato la pineta co-

munale sempre nei pressi di Castel del Monte.

Il responsabile delle Guardie ecologiche ambientali, Francesco Martiradonna, ha spiegato che anche questa volta la situazione rinvenuta nell'ambiente preso di mira è stata a dir poco drammatica: «Abbiamo recuperato oltre cento siringhe e riempito venti bustoni di immondizie, vetro, lattine di bibite, vasi di piante in plastica, griglie, sedili, anche piccoli tavolini da picnic».

Martiradonna ha così concluso: «E' amaro il rendersi conto della inciviltà di alcuni cittadini. E ci dispiace anche che alla Giornata Ecologica non abbiano partecipato le autorità. Certo, ci sono cose più importanti da fare, iniziative che necessitano una presenza costante, ma dare un segnale istituzionale mentre i volontari puliscono la pineta di Castel del Monte, sarebbe stato importante e significativo».

[michele palumbo]



TRA I PINI Volontarie in azione a Castel del Monte



MARTEDÌ 02 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Il Presidio di Libera Andria “Renata Fonte” esprime vicinanza al prete da anni impegnato contro la mafia

Andria esprime solidarietà a don Luigi Ciotti

Vito Leonetti: «Continua imperterrito nella tua nobile missione, noi di Andria insieme alle centinaia di migliaia di seguaci di Libera ti siamo e ti saremo sempre vicino»

Ancora minacce di morte da parte del boss Totò Riina: nel mirino don Luigi Ciotti, fondatore di Libera, l'associazione che gestisce diversi beni confiscati alla mafia.

Le nuove intercettazioni sono state effettuate nel carcere milanese di Opera. Il padrino di Corleone, a colloquio con il boss pugliese Alberto Lorusso: «Questo prete è una stampa e una figura che somiglia a padre Puglisi, dice Riina riferendosi al sacerdote palermitano ucciso dalla mafia per il suo impegno nel quartiere palermitano di Brancaccio».

E in una nota il sacerdote sottolinea: «Le minacce di Totò Riina dal carcere sono molto significative. Non sono rivolte solo a Luigi Ciotti, ma a tutte le persone che in vent'anni di Libera si sono impegnate per la giustizia e la dignità del nostro Paese. Cittadini a tempo pieno, non a intermittenza. Solo un 'noi' - non mi stancherò di dirlo - può opporsi alle mafie e alla corruzione. Libera è cosciente dei suoi limiti, dei suoi errori, delle sue fragilità, per questo ha sempre creduto nel fare insieme, creduto che in tanti possiamo fare quello che da soli è impossibile».



Non appena sono state rese note le minacce del boss, le attestazioni di stima, sostegno e solidarietà nei confronti di don Luigi Ciotti si sono moltiplicate. Il Presidio di Libera Andria “Renata Fonte”, ha espresso così la sua vicinanza: «Carissimo don Luigi, a nome dei soci e simpatizzanti del presidio di Andria ed a nome mio personale esprimo la nostra vicinanza e solidarietà alla tua persona. Le insensate e raccapriccianti parole di Totò Riina indicano che il tuo impegno sta centrando il segno e la tua lotta quotidiana contro tutte le mafie, che instancabilmente dura da vent'anni, incute preoccupazioni e timori. Continua imperterrito nella tua nobile missione, noi di Andria insieme alle centinaia di migliaia di seguaci di Libera ti siamo e ti saremo sempre vicini. Con profondo affetto e stima. Vito Leonetti».



MERCOLEDÌ 03 SETTEMBRE 2014

POLITICA

Nella casa circondariale

Il futuro dentro e fuori dal carcere

Un protocollo d'intesa e il progetto di coltura idroponica per il reinserimento nella società dei detenuti

Sarà presentato giovedì nella casa circondariale di Bari il protocollo d'intesa sperimentale siglato lo scorso 23 luglio dal direttore carcere, Lidia De Leonardis, l'assessore regionale allo Studio e formazione professionale, Alba Sasso, e il Garante dei diritti dei detenuti della Puglia, Piero Rossi.

Alla presentazione prenderanno parte, alle 10.30, il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, il provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria, Giuseppe Martone, l'assessore Sasso e l'assessore alle Risorse agroalimentari, Fabrizio Nardoni, per l'iniziativa "orto in carcere".



Il protocollo nasce da uno studio svolto dal direttore Lidia de Leonardis e dal responsabile dell'area Educativa della casa circondariale, Tommaso Minervini, in materia di inclusione sociale delle persone agli arresti.

L'obiettivo primario è quello di promuovere la realizzazione di un sistema innovativo sperimentale integrato, capace di esportare un nuovo modello penale, attraverso l'impiego dei detenuti in lavori di pubblica utilità, orientato a una dimensione di "carcere aperto", alternativo e territoriale, sulla scia delle più avanzate esperienze europee. Un sistema capace, quindi, di offrire concrete possibilità di reinserimento sociale, anche attraverso l'orientamento e il sostegno all'inserimento lavorativo, scolastico e della formazione professionale e culturale, nell'ambito della affermazione e del rilancio di una cultura della legalità.

L'iniziativa "orto in carcere", avviato a maggio, ha previsto l'allestimento di un orto attraverso la tecnica idroponica, ossia in assenza di terreno, allestito in maniera volontaria dall'Associazione civiltà contadina di Molfetta e dalla ditta Facchini e Francese. Il progetto prevede il diretto coinvolgimento dei detenuti ai quali è affidata la cura quotidiana dell'orto e la raccolta dei prodotti della terra. Gli ortaggi saranno distribuiti, in parte, alla Caritas di Bari.

Festeggiamenti alternativi per le nozze dell'ex assessore Leonardo Di Pilato

Leo prende in moglie Antonella e pensa alla solidarietà

Quando una storia privata acquista rilievo pubblico

Un lungo fidanzamento, scandito dalle attese di una bella quanto paziente ragazza che ha aspettato, in trepidante attesa, di convolare a nozze con il suo infingardo fidanzato. Una storia comune a tante altre che però diventa di rilievo pubblico. Il motivo è presto svelato.

Un matrimonio, pardon, una cerimonia nuziale, nel nostro Paese, specie nel nostro Mezzogiorno fortemente attaccato alle tradizioni "consumistiche", è diventato un vero e proprio business per coloro che ne gravitano attorno: dalla sala ricevimenti alla sartoria, dalle bomboniere all'estetista passando per l'agenzia viaggi e per il servizio fotografico, etc. etc.

Ebbene, non è facile prendere atto che c'è ancora qualcuno che va in direzione opposta, o meglio, preferisce non aderire a facili stereotipi e puntare all'essenziale, alla vera natura del matrimonio, come atto tra due persone che in pubblico si giurano amore eterno.



Leonardo Di Pilato, ex amministratore comunale ed attuale segretario parlamentare del pentastellato on. Giuseppe D'Ambrosio, prende in moglie la splendida dr.ssa Antonella Vecchietti. Fin qui niente di strano se non fosse che il breve e spartano pranzo nuziale, consecutivo alla cerimonia religiosa celebrata nella chiesa Cattedrale, ha previsto un semplice menù, con frutta di stagione ed una bella e golosissima torta nuziale. Un menù essenziale e senza le innumerevoli pietanze che, solitamente, fanno rassomigliare i nostri pranzi nuziali a dei veri e propri bacchanali di Tiberio.

Quanto ai regali, gli sposi hanno bandito le tradizionali liste nozze. Gli invitati che hanno condiviso con Leo e Antonella questo momento di gioia, hanno versato in modo del tutto libero ed anonimo una offerta destinata a due onlus (per la precisione la Casa di Accoglienza "S. M. Goretti" e la Lega Italiana Fibrosi Cistica). A proposito, sono stati raccolti circa 11 mila euro, divisi equamente tra le due associazioni. Bello vero?

Una intelligente, quanto diversa maniera di intendere il matrimonio in assoluta controtendenza con gli stereotipi cui siamo costretti a soffermarci quando abbiamo la (s)fortuna di essere invitati a parteciparvi.

Leonardo Di Pilato è un personaggio pubblico ma, per noi della redazione, è soprattutto un amico. Abbiamo condiviso alcune sue scelte ed abbiamo evidenziato anche alcune manchevolezze politiche, sempre con correttezza e con spirito di collaborazione. Ci permettiamo di stringerci intorno alla sua meravigliosa famiglia, condividendo le innumerevoli "pene" che si è dovuta sobbarcare per questa decisione, alquanto audace, di festeggiare in modo anticonvenzionale.

Alla meravigliosa mogliettina, alla quale gli anni le hanno portato ulteriore fascino e saggezza, le confidiamo che siamo sempre pronti ad intervenire e sobbarcarci ogni onere per riportare Leonardo al legittimo

Altruismo e solidarietà: sono gli angeli arancioni di Torre a Mare

Scritto da Francesco Ventrella
Mercoledì 03 Settembre 2014 07:00



A volte bastano alcuni secondi a salvare una vita, il tempo di un battito di mani, l'istante di un respiro, una corsa affannata, una sirena in lontananza che forse tarderà ad arrivare. La speranza, la forza e il disperato istinto di sopravvivenza possono avere il sopravvento o soccombere per una serie di circostanze a noi comuni mortali sconosciute, eppure quante volte abbiamo letto e ascoltato frasi del tipo "i soccorsi immediati gli hanno salvato la vita", o "salvo grazie all'intervento dei volontari", oppure ancora "vivo per miracolo, qualche minuto in più e sarebbe stata una tragedia". Frasi che invocano l'opera di alcune persone, il più delle volte a noi del tutto sconosciute, persone che per **spirito di altruismo e solidarietà**, ogni giorno mettono al servizio di tutti le proprie competenze, il proprio tempo, ma soprattutto il proprio grande cuore.

Siamo abituati a vederli correre a piedi o in ambulanza, li riconosciamo dalle loro tute color arancione, li associamo al suono della sirena e ai lampeggianti blu. Loro sono i **volontari**, i nostri "angeli" vestiti di arancione; magari non avranno le ali, ma di sicuro hanno qualcosa di più nobile che muove le loro gesta, un qualcosa che va oltre la stanchezza e il sacrificio, un qualcosa che si chiama "cuore". Queste persone ogni giorno infilano le proprie tute arancioni e dedicano il proprio tempo agli altri, animati da uno spirito di altruismo purtroppo sconosciuto alle masse.

Per fortuna questi uomini e donne ci sono, **si confondono tra noi**, sono presenti durante gli eventi sportivi, culturali, manifestazioni di vario genere, giorno e notte attendono una chiamata, pronti a dare il proprio aiuto, con la loro preparazione ed il proprio addestramento. Queste righe vogliono testimoniare la nostra gratitudine nei loro confronti, vogliamo dire loro grazie per essere presenti, grazie per il vostro tempo, grazie per ciò che ogni giorno "donate" alla comunità.

Pochissimi sanno che Torre a Mare da poco più di un anno ha i propri angeli arancioni. Sono i ragazzi della "O.N.L.U.S. Emergency For Life And Rescue Torre A Mare". La Onlus è nata da un'idea del suo fondatore e **Presidente Francesco Salvatore** (nella foto a destra), classe 1968, soccorritore ed operatore prima emergenza ed urgenza, istruttore BLS-D, che nel Maggio dello scorso anno ha dato vita a questo gruppo di persone, animate da altruismo e solidarietà. La Onlus opera su Torre a Mare da tempo ormai, eppure non tutti sono a conoscenza dell'operato di questi ragazzi. Capita di frequente di trovarli passeggiare durante i week end per le strade del piccolo quartiere, zaino in spalla e occhi vigili. La presenza di questi volontari rappresenta una valida risorsa umana per la piccola ex frazione, eppure il percorso della giovane organizzazione non è stato privo di difficoltà e ostacoli. Ricordiamo ancora quando fummo contattati la prima volta da Francesco, ancora vivono nella nostra mente le sue parole ed il suo tono sicuro e convinto. Non possiamo dimenticare **la sua voglia di fare, il suo spirito di abnegazione** per una giusta causa, la sua caparbia che lo ha portato, giorno dopo giorno, a conoscere a fondo il territorio e ad essere presente alle manifestazioni organizzate dalla comunità.



Giornata della Donazione, domenica prossima a Rutigliano

Dettagli Pubblicato Mercoledì, 03 Settembre 2014 10:20 Scritto da Comunicato

La raccolta avverrà domenica, 7 settembre 2014, dalle ore 8:30 alle ore 12:00 presso il punto di Primo Soccorso- Ospedale di Rutigliano. Per donare occorre presentarsi a digiuno. Ai donatori sarà offerta una ricca colazione.

Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue

FEDERATA
FIDAS
Federazione Italiana
Associazioni
Donatori Sangue

...e se donassi
anche tu?

Associazione FIDAS - FPDS "Federazione Pugliese Donatori di Sangue" sez. Rutigliano

Domenica
7
SETTEMBRE

Giornata della Donazione

La raccolta avverrà dalle ore 8,30 alle ore 12,00
presso il punto di Primo Soccorso - Ospedale di Rutigliano.
Per donare occorre presentarsi a digiuno
Ai donatori sarà offerta una ricca colazione

Associazione Federazione Pugliese Donatori Sangue

ONLUS Sede legale: Piazza Umberto I (piazza ex "Goccia del latte") - 70121 Bari
Sede operativa: Via Niccolò dell'Arca, 12 - 70121 Bari - Tel. 080.321.91.78 - Fax 080.990.95.74
Cell. 346.740.60.51 - Email: fpds@fidas.it - www.federazionepugliesedonatorisangue.it

COMUNE

I SERVIZI E LE INIZIATIVE

Scuolabus, tutti in marcia da mercoledì 17 settembre

Riaperti i termini per le domande: all'appello mancano 500 alunni

ANTONELLA FANIZZI

Le domande per la prenotazione dello scuolabus sono arrivate e sono 2.500. Ma all'appello mancano 500 alunni che in teoria potrebbero usufruire del servizio. Per dare la possibilità ai ritardatari di richiedere il trasporto scolastico l'assessore alla Pubblica Istruzione, Paola Romano, ha deciso di riaprire i termini.

Le famiglie hanno tempo fino al 10 settembre per inoltrare le istanze. L'iscrizione deve essere effettuata esclusivamente on line sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.bari.it. È necessario registrarsi sul portale; accedere, con le credenziali acquisite in fase di registrazione alla sezione «guida ai servizi» - servizi on line - servizio di trasporto alunni.

Coloro che però non sono in possesso di un computer o non sono in grado di eseguire la procedura possono chiedere aiuto ai funzionari della ripartizione oppure rivolgersi agli uffici dei Municipi di appartenenza (ex circoscrizioni).

Lo scuolabus si metterà in marcia da mercoledì 17, in coincidenza con l'avvio delle lezioni stabilito dal calendario scolastico approntato dalla Regione. Intanto è in corso la nuova gara per aggiudicare l'appalto. Le ditte devono presentare le offerte entro il 6 ottobre. «Per non creare disagi agli utenti - spiega Romano - in attesa di conoscere il vincitore abbiamo deliberato una proroga tecnica».

Stesso discorso vale per la refezione: le tavole nelle materne e nelle elementari saranno apparecchiate dal 1° ottobre. A fornire i pasti sarà la Ladisa, che continuerà a cucinare per gli studenti baresi fino a quando non si conoscerà il nome dell'azienda subentrante. Le offerte dovranno giungere entro il 15 settembre.

Per l'anno in corso, non ci saranno grosse novità. «Il nostro obiettivo - dice l'assessore - è quello di garantire entrambi i servizi in maniera puntuale. In futuro ci saranno dei cambiamenti finalizzati a migliorare le prestazioni, ma è azzardato fare salti nel buio. Nei prossimi mesi ascolteremo sia i dirigenti che i comitati dei genitori. Ci saranno momenti di partecipazione condivisa con lo scopo di predisporre insieme i contenuti delle prossime gare che, a differenza di quelle in corso che avranno la durata di un anno, saranno triennali».

È utile ribadire che il sindaco Antonio Decaro a fine luglio scorso aveva annunciato il pugno di ferro contro i morosi. Per il trasporto scolastico il Comune spende 2,8 milioni di euro all'anno, ma ne incassa appena 100mila, con un grado di autofinanziamento pari al 3,7%. Le percentuali di evasione sono altissime. Il costo del servizio per i singoli utenti viene calcolato in base al reddito Isee, eppure sono i più ricchi a fare i furbi. Per accedere al servizio le famiglie dovranno prima mettersi in regola e saldare il pregresso.

La mensa pesa sulle casse comunali per 3,6 milioni, ma la spesa viene coperta per poco più del 50%: le entrate sono di 1,8 milioni, le perdite di 1,7 milioni.

TAVOLE APPARECCHiate

La mensa nelle scuole materne e nelle elementari comincia invece il 1° ottobre. Prorogato l'appalto della refezione

DECARO FIRMA IL RINVIO

Area metropolitana le elezioni a ottobre

Il sindaco Antonio Decaro ha firmato il decreto di slittamento dal 28 settembre al 12 ottobre delle elezioni per il Consiglio dell'Area metropolitana, che sarà eletto solo dai consiglieri dei Comuni di Bari e provincia Modugno esclusa (perché è commissariata).

Decaro ha assecondato le richieste dei partiti di centrodestra e di centrosinistra, con la condivisione dell'Associazione nazionale dei Co-

muni (Anci).

«A differenza di quanto successo in altre province pugliesi, il centrosinistra della terra di Bari si presenterà con un'unica lista alle elezioni del consiglio metropolitano». A riferire l'esito dell'incontro tra partiti e movimenti civici che hanno condiviso la necessità di caratterizzare la lista con specifici impegni programmatici è Lorenzo Cipriani, coordinatore provinciale di Sel Bari.

TRASPORTO SCOLASTICO

Sono arrivate 2.500 richieste di scuolabus ma sono disponibili ancora 500 posti. Per dare la possibilità ai ritardatari di inserirsi i termini per presentare la domanda sono stati prorogati fino al 10 settembre



VENERDÌ E SABATO NEL CENTRO FUTURA DI PARCO 2 GIUGNO SPORT E DIVERTIMENTO RIVOLTI AI GIOVANI MENO FORTUNATI

Il «parkour» per superare gli ostacoli della vita

Si terrà venerdì e sabato, nel centro Futura del Parco 2 Giugno, il workshop «Park Parkour» realizzato nell'ambito del progetto «Parchi Aperti» promosso dall'assessorato al Welfare in collaborazione con la cooperativa sociale Progetto Città. L'obiettivo è promuovere momenti di socializzazione e di inclusione a favore di minori e famiglie, con particolare attenzione alle persone svantaggiate.

Il parkour, disciplina metropolitana nata in Francia agli inizi degli anni '90, consiste nell'eseguire un percorso, superando qualsiasi genere di ostacolo presente, con la maggior efficienza di movimento possibile, adattando il proprio corpo all'ambiente circostante.

Parteciperanno all'iniziativa i ragazzi dei Centri di ascolto per le famiglie, dei Centri aperti polivalenti per minori e dei

Centri socio educativi del Comune. Si parte venerdì alle 15 con la presentazione della disciplina e, a seguire, con il workshop sulle specifiche abilità: equilibrio, atterraggi, precisione, catleap, acrobatica; seguiranno free play, rilassamento e stretching. Sabato dalle 11 alle 19, proseguirà il workshop sulle specifiche abilità a cui si aggiungeranno quadrupedie e metodi di allenamento all'aperto.

WELFARE LA CIFRA MENSILE RICONOSCIUTA VARIA SECONDO IL NUMERO DEI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE: DA 180 A 331 EURO

Parte la social card, un piccolo aiuto per quattrocento famiglie bisognose

Publicata la graduatoria. Erano state presentate 3.019 domande

DANIELA D'AMBROSIO

Dal mese di settembre e per un anno quattrocento famiglie potranno usufruire del contributo legato alla social card sperimentale. Pubblicata la graduatoria, elaborata dal sistema informatico dell'Inps, dei cittadini che hanno diritto, sui tremiladiciannove che hanno presentato domanda, un piccolo esercito di persone in lotta con la sopravvivenza quotidiana.

La social card è stata istituita con decreto interministeriale del 10/01/2013 e potrà essere utilizzata per acquisti alimentari e per il pagamento delle utenze. La cifra mensile riconosciuta varia secondo il numero dei componenti del nucleo familiare: da 180 a 331 euro.

Le tremila domande erano attese. Secondo i calcoli, infatti, è quello il numero dei nuclei familiari ad avere un reddito inferiore ai 3.000 euro annui, soglia richiesta dal governo per avere diritto al contributo, oltre alla presenza di almeno un figlio e all'assenza di

occupazione nei tre anni precedenti alla presentazione della domanda. Nella definizione della graduatoria, però, hanno avuto precedenza le famiglie con figli disabili.

Il popolo del bisogno cresce ogni giorno così come aumenta quotidianamente il numero delle persone che si rivolgono alle mense della Caritas e del volontariato sociale, delle famiglie assistite dalle parrocchie cittadine con pacchi alimentari e dei tanti, tantissimi, che pur non usufruendo di aiuto alcuno comunque non riescono a far bastare lo stipendio per tutto il mese, nemmeno per mangiare. La social card è uno strumento del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali attivo in dodici città che superano 250.000 abitanti. La sperimentazione dura un anno e sarà affiancata da servizi a sostegno dell'integrazione lavorativa, per aiutare queste famiglie a uscire il prima possibile dalla condizione di bisogno.

«Intendiamo usare ogni mezzo e risorsa per intervenire e sostenere

nell'immediato le famiglie più gravemente colpite - ha detto l'assessore al Welfare, Francesca Bottalico - affiancando al contributo previsto azioni di prevenzione che allevino temporaneamente il disagio».

La pubblicazione della graduatoria definitiva per l'assegnazione della social card conclude il lavoro congiunto svolto da Inps e ripartizione Solidarietà sociale. 120 ricorsi presentati, di cui 80 ammessi.

Entro il mese di settembre tutti i cittadini in graduatoria riceveranno una lettera dalle Poste in cui sono spiegate le modalità di funzionamento. Chi non dovesse riceverla entro il 30 settembre potrà recarsi agli sportelli per chiedere chiarimenti. I non ammessi, nonostante il ricorso, riceveranno una raccomandata dal Comune che spiega le motivazioni. Per tutte le altre informazioni e per chiarimenti i cittadini possono rivolgersi allo sportello del Segretario Sociale, che ha una sede in tutti i Municipi.



SANITÀ PUBBLICA

PROPOSTE E ANALISI

NO ALLA RIDUZIONE

«Perché nelle strutture pubbliche si vuole ridurre il numero degli psicologi e delle strutture di psichiatria?»

RICHIESTA ALL'ASSESSORE

«Chiederò all'assessore Pentassuglia e alla Asl Bt un supplemento di attenzione nei riguardi di questo delicato comparto»

SOFFERENZA E DOLORE La gravità e la complessità di questa forma di dolore merita il massimo dell'attenzione da parte della classe politica e della società



GESTIONE SANITARIA La sede della direzione generale ad Andria [foto Calvaresi]

Disagio psichico, servizio a rischio

Il consigliere regionale del Pd Mennea auspica «una protezione essenziale»

«Assistenza psichiatrica e psicologica, una rete di protezione essenziale»: questo la proposta che lancia il consigliere regionale del Partito democratico Ruggiero Mennea Segretario della prima Commissione (Bilancio - Finanze - Programmazione) e vicepresidente della quarta commissione (Sviluppo economico)

PERCHÈ RIDURRE? «Perché nelle strutture pubbliche si vuole ridurre il numero degli psicologi e delle strutture complesse dei servizi di psichiatria? Qualcuno ha scoperto un farmaco magico che li sostituisce?». Sono queste le domande che il Consigliere Ruggiero Mennea si pone di fronte alla previsione di riduzione delle strutture complesse e degli psicologi pre-

vista nelle piante organiche delle aziende sanitarie e degli enti ospedalieri pubblici pugliesi.

INCOMPRESIBILE PREVISIONE - Ruggiero Mennea inoltre aggiunge che: «Non capisco il perché di questa incomprensibile previsione quando, per esempio, solo un anno fa si registravano trenta casi di suicidio nei due anni precedenti e risultava essere la Bat la provincia pugliese con il più alto numero di suicidi. E dopo un anno, è sicuramente aumentata la difficoltà economica, l'incertezza del futuro, la carenza di lavoro, la depressione. Motivi questi, che stanno spingendo sempre più gente a compiere gesti eclatanti. E' come se su una nave in difficoltà buccassimo le scialuppe di sal-



vataggio. Ma quanti di noi sono andati presso un centro di salute mentale o un consultorio psichiatrico per vedere la vera disperazione delle gente che ha bisogno di

sostegno e di aiuto perché smarrita e emarginata da tutto e da tutti?».

CONSIGLIERE REGIONALE Ruggiero Mennea del Partito democratico

E poi: «Io ci sono stato più volte ed ho potuto toccare con mano le difficoltà e i rischi che vivono quotidianamente tutti gli operatori del settore oltre alla miriade di persone-utenti che solo in quei luoghi e con quei medici, quegli assistenti sociali, quegli infermieri, si sentono al sicuro, tutelati e protetti».

MOMENTO DECISIVO

Questo è un momento decisivo per la sanità pugliese dopo i sacrifici imposti dal governo centrale per ridurre la spesa pubblica, e a nessuno è concesso di difendere inopinatamente reparti sanitari fisici e a volte solo virtuali che hanno come obiettivo solo quello di difendere primariati o posizioni di rendita. Noi siamo il centro sinistra e non possiamo non

mettere al centro delle scelte strategiche e delle politiche sanitarie le persone e, ancor di più, le persone più indifese e più fragili.

RICHIESTA A PENTASSUGLIA

«Chiederò all'assessore Pentassuglia un supplemento di attenzione nei riguardi di questo delicato comparto della sanità e interverrò presso la Direzione generale della Asl/BT per far sì che tutti i servizi pubblici offerti attraverso consultori, centri di Salute mentale, Servizi di riabilitazione, Servizi per le dipendenze patologiche, Servizi di neuropsichiatria Infantile vengano rafforzati. Sono certo che capiranno», ha concluso il consigliere regionale del Partito democratico Ruggiero Mennea.

BARLETTA IERI MATTINA OLTRE TRECENTO QUELLI CHE SONO PARTITI DALLA STAZIONE CENTRALE

E il treno bianco dell'Unitalsi è in viaggio verso Lourdes

GIUSEPPE DIMICCOLI

«Partiti! Al suo segnale scateniamo la gioia. In viaggio verso Nostra Signora di Lourdes da Stazione di Barletta Centrale». Questo il saluto che ha voluto postare sulla sua pagina di Facebook Gianni Papeo, instancabile e sensibile medico di stampo unitalsiano, ieri poco dopo la partenza del treno bianco. Un momento di estrema solidarietà e vicinanza umana nei confronti dei diversamente abili. Oltre trecento i partecipanti da Barletta che in trenta ore raggiungeranno la cittadina francese. Come sempre gli ammalati e i volontari dell'Unitalsi hanno offerto una meravigliosa lezione di umanità mentre si accingevano a partire per raggiungere la Francia.

Proprio negli scompartimenti del treno, attrezzati al meglio per poter assistere gli ammalati, si respira solidarietà e condivisione di alto valore aggiunto per tutti. «Con l'impegno e la felicità di sempre porteremo a Lourdes tutta la città di Barletta e la raccomanderemo alla nostra Madonna - ha affermato il presidente della sezione di Barletta Cosimo Cilli -. Per la nostra grande famiglia unitalsiana vivere questo pellegrinaggio è una testimonianza di fede e di condivisione della sofferenza con i nostri fratelli».



VOLONTARIATO L'interno del treno bianco partito da ieri da Barletta



SORRISI Forma di assistenza speciale



SOLIDARIETÀ Tutti sempre con il sorriso

BARLETTA PRESSO IL LIDO «IL PASCIÀ» MA TRASFERITA PER MALTEMPO AL DON GIOVANNI

«Serata solidale on the beach» giochi e musica di fine estate

L'iniziativa a favore dei ragazzi con lieve disabilità

«TRISOMIA 21 + 1» Barletta, la «Serata solidale» so svolgerà al «Don Giovanni» e non al Lido «Il Pascià», a causa del maltempo



La solidarietà plana su questo «fine estate» con un'altra brillante iniziativa, un momento di svago e - soprattutto - di aggregazione sociale, con al centro le gesta, i pensieri, le qualità, gli umori e le peculiarità dei ragazzi con una «lieve» disabilità. È la seconda edizione della «Serata Solidale 21 + 1», organizzata dalle 20,30 presso il Lido «Il Pascià» (Litoranea di Ponente), ma trasferita - per l'incombente maltempo - al ristorante «Il Don Giovanni» (piazza plebiscito 59-60).

«Sarà una serata davvero fantastica e speciale - racconta uno degli organizzatori, Luca Cilli - con la presenza di diversi ospiti (Angelo D J Nass, Ema-

nuele Lacerenza, Tonio Don Giovanni, Antonio Quarto, Gaetano Spadaro, Peppino Dibenedetto e Danny Sguera, ndr) poi l'assegnazione di premi, momenti di musica, spettacoli con animazione ed esibizioni di ogni genere per intrattenere e far conoscere i nostri amici speciali con Trisomia 21. Parte del ricavato, lo doneremo ai ragazzi speciali presenti alla serata, per i partecipanti alla serata tanti premi offerti dai diversi sponsor che hanno aderito». La formula è la stessa della prima edizione svoltasi lo scorso mese di marzo: chi partecipa, con un contributo di 5 euro godrà del buffet e di una bevanda e accederà all'estrazione dei premi». [m.piaz]



Paesaggi geologici della Puglia, un concorso fotografico

Iniziativa di Sigea Ordine dei Geologi della Puglia patrocinata dalla Regione. Iscrizione gratuita fino al 30 settembre

Quinta edizione del concorso fotografico "Passeggiando tra i paesaggi geologici della Puglia", a cura della sezione pugliese di Sigea (Società italiana di geologia ambientale) e dell'Ordine dei Geologi della Puglia.

Il concorso è patrocinato della Regione Puglia, è la partecipazione è gratuita.

Possono partecipare tutti coloro che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei "paesaggi geologici" della Puglia. Riprese a volte estemporanee e inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro ed irripetibile di forme ed ombre che solo la natura riesce a creare.



Come per le scorse edizioni, il concorso prevede le sezioni "Paesaggi geologici o geositi", "La geologia prima e dopo l'uomo" e "Una occhiata al micromondo della geologia".

Saranno premiati i primi quattro classificati di ogni sezione, per un totale di dodici. Il premio consisterà nella pubblicazione delle foto e del profilo dell'autore sulla rivista dell'Ordine dei Geologi della Puglia o sui siti web degli organizzatori. A ciascuno degli autori delle 12 foto premiate sarà offerto un buono acquisto di 100 euro messo a disposizione da Apogeo Srl e Cobar SpA.

Le foto dovranno essere presentate entro il prossimo 30 settembre. Informazioni sul link dedicato al concorso.

SpA Day promosso dall'APMAR dopodomani al Policlinico di Bari

04 settembre 2014



BARI - Dopodomani, sabato 6 settembre, nell'aula Asclepios del Policlinico di Bari si terrà lo "SpA Day", evento promosso dall'A.P.M.A.R., per sensibilizzare e far conoscere all'opinione pubblica la spondiloartrite, malattia reumatica sempre più diffusa, e sensibilizzare alla diagnosi precoce

Dopodomani, sabato 6 settembre, a partire dalle **8.30** si terrà nell'aula Asclepios del Policlinico di Bari, lo **SpA Day**, evento promosso per sensibilizzare e far conoscere all'opinione pubblica le spondiloartriti (una malattia reumatica sempre più diffusa) e sensibilizzare alla diagnosi precoce.

L'iniziativa è organizzata dall'A.P.M.A.R. Onlus (www.apmar.it),

Associazione persone con malattie reumatiche, nata dalla necessità di

alcuni cittadini di strutturarsi autonomamente, perseguendo scelte operative mirate a migliorare la vita delle persone con patologia reumatica e rara. Gli scopi dell'associazione sono molteplici e riguardano la sensibilizzazione intorno alle patologie reumatiche e rare nell'adulto e nel bambino, oltre che naturalmente la cura, la prevenzione e la riabilitazione in seno ad esse.

Il programma della giornata prevede, dopo la registrazione dei partecipanti, l'avvio, alle 9, del talk show "La parola agli esperti", condotto dalla giornalista **Annamaria Ferretti**. Interverranno **Giovanni Lapadula**, medico reumatologo dell'Università degli Studi di Bari; **Antonella Celano**, presidente A.P.M.A.R. Onlus; **Fabrizio De Benedetti**, pediatra reumatologo dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma; **Pietro Fiore**, medico fisiatra dell'Università degli Studi di Bari; **Donato Pentassuglia**, assessore al Welfare della Regione Puglia. Dopo l'intervento degli esperti, la parola passerà ai pazienti affetti da spondiloartriti, che racconteranno la loro storia.

L'obiettivo dello SpA Day- spiega Antonella Celano – è quello di informare la cittadinanza sull'importanza di diagnosticare preventivamente le patologie reumatiche: la prevenzione e l'intercettazione dei primi sintomi della malattia possono consentire una cura efficace. L'idea di riunire tutti insieme esperti del settore mira anche a far sì che chi soffre di spondilite possa ricevere tutte le informazioni utili per imparare a convivere con la malattia, riuscendo a non esserne condizionati.

Nel corso dello *SpA Days* saranno presentate le immagini fotografiche scattate per la campagna social #iovoglioguardareilsole, attraverso la quale tantissimi partecipanti hanno avuto la possibilità di essere protagonisti, semplicemente postando una foto sul tema del sole, usando l'hashtag ufficiale dell'evento. La foto vincitrice sarà decretata nello **SpA Day** che si terrà il prossimo anno, mentre la seconda tappa dello SpA Day si terrà il prossimo 12 settembre.

L'evento di dopodomani acquista particolare interesse alla luce del rischio, per fortuna scampato, della chiusura dell'ambulatorio di Reumatologia del Policlinico, causato dall'assenza di personale medico sufficiente. E' proprio di questi giorni la notizia che il servizio non sarà sospeso e che i pazienti potranno continuare a ricevere regolarmente le prime visite e i controlli medici.



giovedì, 4 settembre 2014 ore 16:54

Policlinico di Bari, ecco lo SPA day

Sabato 6 settembre, nell'aula Asclepios del Policlinico di Bari si terrà l'evento promosso dall'A.P.M.A.R.

Dopodomani, sabato 6 settembre, a partire dalle 8.30 si terrà nell'aula Asclepios del Policlinico di Bari, lo SpA Day, evento promosso per sensibilizzare e far conoscere all'opinione pubblica le spondiloartriti (una malattia reumatica sempre più diffusa) e sensibilizzare alla diagnosi precoce.

L'iniziativa è organizzata dall'A.P.M.A.R. Onlus (www.apmar.it), Associazione persone con malattie reumatiche, nata dalla necessità di alcuni cittadini di strutturarsi autonomamente, perseguendo scelte operative mirate a migliorare la vita delle persone con patologia reumatica e rara. Gli scopi dell'associazione sono molteplici e riguardano la sensibilizzazione intorno alle patologie reumatiche e rare nell'adulto e nel bambino, oltre che naturalmente la cura, la prevenzione e la riabilitazione in seno ad esse.

Il programma della giornata prevede, dopo la registrazione dei partecipanti, l'avvio, alle 9, del talk show "La parola agli esperti", condotto dalla giornalista Annamaria Ferretti. Interverranno Giovanni Lapadula, medico reumatologo dell'Università degli Studi di Bari; Antonella Celano, presidente A.P.M.A.R. Onlus; Fabrizio De Benedetti, pediatra reumatologo dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma; Pietro Fiore, medico fisiatra dell'Università degli Studi di Bari; Donato Pentassuglia, assessore al Welfare della Regione Puglia. Dopo l'intervento degli esperti, la parola passerà ai pazienti affetti da spondiloartriti, che racconteranno la loro storia.

"L'obiettivo dello SpA Day - spiega Antonella Celano - è quello di informare la cittadinanza sull'importanza di diagnosticare preventivamente le patologie reumatiche: la prevenzione e l'intercettazione dei primi sintomi della malattia possono consentire una cura efficace. L'idea di riunire tutti insieme esperti del settore mira anche a far sì che chi soffre di spondilite possa ricevere tutte le informazioni utili per imparare a convivere con la malattia, riuscendo a non esserne condizionati".

Nel corso dello SpA Day saranno presentate le immagini fotografiche scattate per la campagna social #iovoglioguardareilsole, attraverso la quale tantissimi partecipanti hanno avuto la possibilità di essere protagonisti, semplicemente postando una foto sul tema del sole, usando l'hashtag ufficiale dell'evento. La foto vincitrice sarà decretata nello SpA Day che si terrà il prossimo anno, mentre la seconda tappa dello SpA Day si terrà il prossimo 12 settembre.

L'evento di dopodomani acquista particolare interesse alla luce del rischio, per fortuna scampato, della chiusura dell'ambulatorio di Reumatologia del Policlinico, causato dall'assenza di personale medico sufficiente. E' proprio di questi giorni la notizia che il servizio non sarà sospeso e che i pazienti potranno continuare a ricevere regolarmente le prime visite e i controlli medici.

Parole chiave:

Malattie reumatiche sempre più diffuse: le Spondiloartriti

SpA Day

"...finestra di opportunità"
(cit.)



#iovoglioguardareilsolare

Spondiloartrite
e prevenzione.

Esperti a confronto

Bari, 6 settembre 2014

in collaborazione con



A.P.M.A.R.
Associazione Persone con Malattie Reumatiche
Onlus - Ente di Volontariato

Bari, 04/09/2014
COMUNICATO STAMPA

SpA Day: Spondiloartrite e prevenzione
Esperti a confronto
Bari, 6 settembre 2014

Lo **SpA Day** è un evento promosso da **APMAR Onlus** per far conoscere ad un pubblico, non solo tecnico, malattie reumatiche sempre più diffuse: le **Spondiloartriti**.

Attraverso un talk show itinerante e la campagna social #iovoglioguardareilsolare, i partecipanti avranno l'opportunità di comprendere "cosa può significare un semplice mal di schiena". La prevenzione e l'intercettazione sin dai primi sintomi della malattia, può consentire una cura efficace e precoce, che permetterà di mantenere una buona qualità di vita. Le associazioni dei pazienti, assieme ai centri specializzati, possono fornire utili strumenti per affrontare queste malattie che coinvolgono gli adulti quanto i bambini.

Appuntamento quindi alle ore 9.00 presso l'Aula Asclepios dell'A.O.U. "Conorziale Policlinico" in Piazza Giulio Cesare di Bari sabato 6 settembre per intervenire al dibattito, moderato dalla giornalista Annamaria Ferretti, con Giovanni Lapadula, reumatologo dell'Università degli Studi di Bari, Antonella Celano, presidente APMAR Onlus, Fabrizio De Benedetti, pediatra reumatologo dell'Ospedale Bambin Gesù di Roma, Pietro Fiore, fisiatra dell'Università degli Studi di Bari, e Donato Pentassuglia, assessore al welfare della regione Puglia.

Ufficio Stampa Csv "San Nicola"

Corato si mobilita per una giornata di riflessione e dibattito sui temi dell'accoglienza e delle politiche di integrazione

Una giornata per dire "sì all'integrazione". Car passa ai fatti

Prima la bonifica di largo Abbazia e poi un dibattito con Mintrone (Assessore servizi sociali), De Benedittis (Caritas Corato), Cantore (Arci Bari, responsabile del progetto Sprar), De Benedittis (referente Car)

In seguito agli incresciosi avvenimenti di sabato notte che hanno visto coinvolto il ragazzo gambiano B.B., il gruppo spontaneo e apartitico "Car - Corato against racism" propone a tutta la cittadinanza a una giornata di riflessione e dibattito sui temi dell'accoglienza e delle politiche di integrazione.

L'iniziativa è articolata in due momenti.

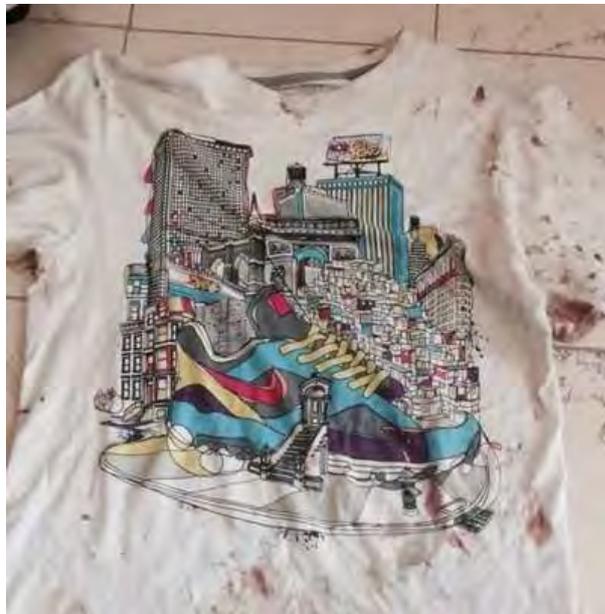
«Il primo, che si terrà alle 10 e sarà intitolato "Ripuliamo l'Abbazia", - spiegano gli organizzatori - vuole essere un'iniziativa simbolica al fine di "bonificare" l'intera area dai sassi che diventano armi improprie: ogni pietra sarà un pezzo di intolleranza/ignoranza che butteremo via dalla nostra città.

Alle 17.30 invece seguirà un dibattito pubblico in cui interverranno Adele Mintrone (Ass. servizi sociali del Comune di Corato), Corrado De Benedittis (responsabile Caritas Corato), Livia Cantore (vice presidente Arci Bari e responsabile del progetto Sprar), Vincenzo De Benedittis (referente Car). Modererà Fulvio di Giuseppe (giornalista de la Repubblica).

Durante il dibattito l'ente attuatore illustrerà nel dettaglio il funzionamento del progetto Sprar affrontando le criticità emerse negli ultimi giorni, all'interno di un momento di confronto aperto e critico sulle tematiche del razzismo e dell'intolleranza.

«Chiunque, associazioni e singoli cittadini, è invitato a partecipare senza bandiere», specificano da Car.

Inoltre nella stessa giornata di sabato, alle 17, il Movimento per la Vita - rappresentato da Carmela Piscichio - ed il vicario zonale della diocesi di Trani, don Cataldo Bevilacqua, conferiranno ai migranti vittime della sassaiola un piccolo albero d'ulivo, simbolo della nostra terra, nonché universale emblema di pace.



giovedì, 4 settembre 2014 ore 17:01

Bari, il Comune aderisce all'appello umanitario per i bambini di Gaza

L'Assessorato al welfare sostiene la raccolta farmaci e materiali medico-sanitari lanciata dall'Ambasciata di Palestina in Italia



di Redazione Go Bari

L'Assessorato al Welfare del Comune di Bari aderisce all'appello umanitario per Gaza. Secondo i dati diffusi da Save the Children dall'inizio del conflitto sono stati più di 3.000 i bambini feriti e 500 quelli che hanno perso la vita mentre più di 370.000 hanno un disperato bisogno di sostegno e di cure.

L'Assessorato sostiene la raccolta farmaci e materiali medico-sanitari lanciata dall'Ambasciata di Palestina in Italia, con l'obiettivo di promuovere l'attivazione di una campagna di soccorsi per le persone e per i bambini che, nella Striscia di Gaza, vivono una situazione sanitaria molto grave.

L'Assessora al Welfare Francesca Bottalico ha dichiarato "Sino al 12 settembre raccoglieremo nella sede dell'Assessorato, in largo Fraccacreta dalle 9 alle 13, farmaci e materiali sanitari che saranno inviati il 13 settembre in Palestina. Riteniamo che con il nostro piccolo aiuto potremo sostenere un'importante iniziativa umanitaria ed offrire un'occasione per sensibilizzare i baresi alla cultura della pace, della solidarietà, della partecipazione. Ci auguriamo che questa iniziativa possa rappresentare un'occasione per attivare la rete dei volontari e delle organizzazioni, ma anche quella spontanea di tutti i privati cittadini, con l'obiettivo di condividere un sentimento di rispetto della dignità umana e favorire sempre di più l'attivazione di energie solidali a favore dei più bisognosi. L'auspicio è quello di replicare analoghe iniziative per fronteggiare altre situazioni di difficoltà anche della nostra città."

Di seguito l'elenco dei farmaci e del materiale sanitario richiesti:

- VITI ORTOPEDIA/CEMENTO OSSEO/BARRE X FISSATORI/ SET ARTROSCOPIA
 - FASCETTE TELA/ BENDE GESSATE/ COTONE IDROFILO
 - AGHI BIOPSIA PARENCHIMALE/ AGHI BIOPSIA OSSEA
- GARZE STERILI E NON
BULAU X DRENAGGIO TORACICO
- SONDINI NASOGASTRICI E SONDE RETTALI ADULTI (VARIE MISURE)
 - NEUROCHIRURGIA: CEMENTO PLACCHE E VITI X VERTEBROPLASTICA

Una mano per la scuola Coop Estense e Csv San Nicola di Bari

04 settembre 2014

BARI – Congiuntamente a 53 Enti no profit provvedono al corredo scolastico dei bambini meno abbienti sabato e domenica 6-7 e 13-14 settembre 2014 . Punti vendita Coop Estense Bari, Gioia del Colle, Andria, Barletta e Molfetta

Offrire ai bambini meno abbienti il materiale di cancelleria necessario per l'avvio del nuovo anno scolastico. È questo il senso dell'iniziativa "Una mano per la scuola", promossa per il 2° anno da Coop Estense con la collaborazione, **nella provincia di Bari e della Bat, del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"** e degli **Enti no profit** del territorio.

Ricalcando la struttura organizzativa collaudata del "Banco Alimentare", l'iniziativa vedrà nei primi due fine settimana di settembre alternarsi i volontari degli Enti del terzo settore, coordinati dal Csv "San Nicola", nelle sette strutture di Coop Estense: **Ipercoop di Bari Santa Caterina, Ipercoop di Bari Japigia, Ipercoop di Bari Pasteur, Ipercoop di Andria, Ipercoop di Barletta, Ipercoop di Molfetta e Coop di Gioia del Colle.**

I volontari inviteranno i consumatori ad acquistare penne, quaderni, astucci, righe e altro, necessario per lo svolgimento delle attività scolastiche. Dunque raccoglieranno il materiale donato e, successivamente, lo **distribuiranno direttamente alle famiglie** con bambini in età scolare che versano in condizioni di difficoltà economica, un numero crescente rispetto all'anno scorso.

La prima edizione ha permesso di raggiungere risultati davvero rassicuranti circa la solidarietà espressa dalle persone, soprattutto quando si tratta di garantire il fondamentale diritto allo studio dei bambini, come ricorda la presidente del Csv "San Nicola", **Rosa Franco**: *"Nella scorsa edizione l'impegno dei diversi soggetti che operano sul territorio della provincia di Bari e della Bat – Coop Estense, Csv "San Nicola" e associazioni di volontariato – ha permesso la raccolta di una consistente quantità di materiale di cancelleria che ha reso meno difficile, praticamente e psicologicamente, l'avvio dell'anno scolastico a molti bambini e famiglie. Segno concreto che la collaborazione produce sempre buoni frutti e che molte problematiche possono avere una risposta che nasce dal basso e dalla rete tra i diversi soggetti che animano le città e operano per il loro sviluppo"*.

Ecco i **numeri della raccolta della scorsa edizione** nella provincia di Bari e della Bat: **32mila tra pennarelli e colori, 19mila quadernoni, 16mila penne, 5mila200 matite, 2mila gomme, 1mila200 kit completi, pennelli, album disegno, risme, dizionari, diari, adesivi, cartelline, foderine e altro, 500 temperamatite e forbici, 500 confezioni di colla, 500 correttori ed evidenziatori, 150 righe e squadre e poi quaderni, astucci, zaini, compassi, calcolatrici e tutto quello che fa parte del corredo scolastico di un alunno.**

Quest'anno si attendono risultati ben superiori in considerazione del fatto che nella passata edizione sono stati 26 gli Enti coinvolti rispetto ai **53 Enti no profit** che collaboreranno all'iniziativa "Una mano per la scuola" quest'anno.

Ufficio stampa Csv "San Nicola"

Volontariato e associazionismo

Domenica l'ottava giornata della "donazione" del 2014

Dalle 8.00 alle 11.30, presso l'ospedale di Santeramo, sarà possibile donare il sangue

Domenica 7 settembre 2014, dalle 8.00 alle 11.30, presso l'ex presidio ospedaliero di Santeramo, come di consueto, si effettuerà la giornata della donazione.

E', questa, l'ottava giornata del 2014 dedicata alla donazione del sangue, organizzata dalla Fpds di Santeramo

Si ricorda, inoltre, che è possibile donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli.



"Tutti" - scrive la Fpds in una nota inviata in Redazione per pubblicizzare l'iniziativa -

abbiamo bisogno di essere solidali con coloro che hanno bisogno di sangue. Vi aspettiamo numerosi".

MINERVINO LA PRESENZA DI NUMEROSI ESEMPLARI ANCHE ALLE FERMATE DEGLI AUTOBUS CREA PREOCCUPAZIONE. SOLLECITATI INTERVENTI DA PARTE DEL COMUNE E DELLA ASL

Randagi per strada pericolo costante

Nuove segnalazioni nella periferia e in zona stazione

I cani sarebbero stati avvistati soprattutto dai pendolari nelle prime ore del mattino

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Riflettori puntati sul problema sempre attuale e mai definitivamente risolto dei cani randagi in giro per le strade della cittadina murgiana. Alcuni pendolari hanno segnalato al nostro giornale la presenza di gruppi di cani randagi che scorrazzano liberamente per strade principali e secondarie.

I cani sarebbero stati avvistati dai pendolari nelle prime ore della mattinata sia nella piazza centrale, sia nei pressi delle fermate degli autobus a Largo Parati e in zona San Michele. I cani randagi vengono segnalati nella zona della stazione e della 167, nella villa Faro e nelle sue immediate

vicinanze. La presenza di randagi, seppure innocui e non aggressivi, spaventa gli anziani, i bambini e i cittadini, soprattutto quelli che la mattina di buon'ora e spesso a piedi s'incamminano verso le fermate degli autobus per andare al lavoro.

Sinora a Minervino non si sono registrati episodi di aggressione ma in passato è avvenuto in altre città. I cittadini si sono lamentati per la "convivenza" con i randagi e piuttosto esasperati, hanno segnalato alla Gazzetta la necessità di interventi da parte dell'amministrazione comunale in carica, per dare decoro e sicurezza alle strade e alle zone della città, spesso occupate da gruppi di cani che sostano, corrono nelle vicinanze di marciapiedi, stra-



PERIFERIA
Le zone vicine al faro e alla villa comunale: anche qui vengono avvistati costantemente cani randagi

de e la stessa villa comunale. Insomma, un disagio abbastanza frequente e comune nelle nostre città e che proprio non riesce a trovare una soluzione. Accogliere i cani in strutture degne di tale nome, "adottarli", far sì che nelle nostre strade di paese non circolino liberamente i poveri randagi, dare maggiore decoro, sicurezza e tranquillità a tutti, a volte, sembra proprio un obiettivo irraggiungibile. Eppure baste-

rebbero davvero pochi accorgimenti. Sicuramente ci vogliono interventi da parte delle istituzioni competenti (Comune, Asl e gli enti che se ne devono concretamente occupare) e la necessaria collaborazione da parte dei cittadini. In ogni modo, per ora, il disagio randagismo non si attenua e ad attestarne le tante segnalazioni ricevute dai cittadini che chiedono interventi e maggiore sicurezza nelle strade.

BARLETTA PRIMA A VERONA PRESSO IL CENTRO UNITARIO PER LA COOPERAZIONE MISSIONARIA FRA LE CHIESE E POI IN INGHILTERRA

Partono oggi don Vito e don Domenico

I due sacerdoti iniziano il percorso di formazione per la missione in Uganda nella diocesi di Gulu

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Il grande giorno è arrivato. Don Vito Carpentiere e don Domenico Savio Pierra, entrambi barlettani, partono oggi per Verona, dove, dal 7 settembre all'11 ottobre 2014, presso il Centro Unitario per la Cooperazione Missionaria fra le Chiese (Cum), frequenteranno il 68esimo corso di preparazione per l'Africa e il Madagascar. Successivamente si recheranno in Inghilterra per perfezionare l'inglese e dopo, in Africa, nella diocesi di Gulu, per un primo periodo di ambientazione e apprendimento della lingua locale. Torneranno in Italia, per poi ripartire definitivamente in Uganda, quali sacerdoti fidei donum (dono della fede). Entrambi saranno gli «attori sul posto» della una nuova cooperazione missionaria tra l'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie e Nazareth e la diocesi di Gulu. «Seguiranno un percorso di preparazione ultimato il quale, presumibilmente nei primi mesi del nuovo anno, partiranno definitivamente per l'Uganda», è scritto in un comunicato. Per comprendere le ragioni di questa forte scelta basta interiorizzare quanto don Vito, già parroco di san



Nicola a Barletta, ha scritto: «Durante la scuola elementare (Musti) alcuni missionari sono venuti per testimonianze varie. Tra questi ricordo distintamente tra il 1979 e il 1980 Padre Pinuccio Floris, missionario comboniano in terra d'Uganda, che attraverso diapositive e il racconto della sua testimonianza mi entusiasmo particolarmente. Con lui intrapresi un breve rapporto epistolare ed egli mi fece dono di un

abbonamento al "Piccolo Missionario", rivista mensile per bambini dei Comboniani, dove mensilmente i fumetti raccontavano della esperienza e persecuzioni dei cristiani e dei missionari in Uganda al tempo del dittatore Amin Dada».

«Al di là dei sentimenti e delle emozioni, che sono di passaggio nel cuore umano, ciò che sta alla radice di questa partenza per l'Uganda è l'incontro tra la mia disponibilità



espressa al vescovo lo scorso agosto 2012 non appena ritornai in Italia dall'esperienza nel Maranhao e la volontà di mons. Pichierrì ad aprire un nuovo cantiere di evangelizzazione nella terra nera fecondata dal sangue del martire padre Raffaele», ha scritto don Domenico Savio Pierra. Due figure fuori dal comune, quelle di don Vito e don Domenico, che sapranno imitare il martire padre Raffaele Di Bari.

VERSO LA MISSIONE
Don Vito con i bambini e, accanto, don Domenico mentre saluta i fedeli

Le altre notizie

PROVINCIA

IL NUOVO SERVIZIO HUB Ricerca e valutazione delle idee imprenditoriali

■ E' attiva sarà presentata ufficialmente domani, venerdì 5 settembre, la Business Scouting Unit, il nuovo servizio erogato dalla Provincia all'interno dell'hub provinciale di Bat's Move, ubicato in Viale Marconi 46, a Barletta (presentazione alle 15). Si occuperà della promozione, ricerca e valutazione delle idee imprenditoriali che saranno presentate nell'hub, fungendo da stimolo per nuove idee imprenditoriali, raccogliere un certo numero di progetti imprenditoriali, valutarne la fattibilità e selezionare quelli meritevoli. Il business scout si impegnerà inoltre a reperire sul mercato le risorse finanziarie necessarie per permettere al futuro imprenditore di avviare l'attività.

CANOSA

SABATO 6 SETTEMBRE

Walking tour «La città di San Sabino»

■ Ritornano i walking tour gli itinerari a tema, dedicati a un particolare periodo della storia di Canosa. Sabato 6, a partire dalle 20, si andrà, per tutta la serata, alla riscoperta delle testimonianze storiche ed archeologiche paleocristiane di Canosa, con l'itinerario guidato "La città di San Sabino".

DOMENICA PROSSIMA LA CITTADINA SI TRASFORMERÀ IN UNA GRANDE PALESTRA A CIELO APERTO

Lo sport diventa una festa

Iniziativa a San Ferdinando di Puglia sostenuta da associazioni canosine

● Festa dello Sport a San Ferdinando di Puglia. Domenica la cittadina infantina, grazie al contributo di alcune associazioni sportive canosine, sarà una palestra a cielo aperto. Domenica 7 settembre è prevista la manifestazione "Sport in Festa", patrocinata dal Comune di San Ferdinando, organizzata dagli istruttori delle palestre e dai rappresentanti delle associazioni sportive locali e delle città limitrofe, sotto la direzione tecnica del canosino prof. Riccardo Piccolo.

San Ferdinando diventerà una palestra immensa, a cielo aperto dove tutti potranno partecipare, previa

iscrizione, alle varie discipline in programma: il calciobalilla umano, uno dei giochi più amati di sempre in chiave originale che coinvolgerà più persone anche con scarse inclinazioni pallonare; la bicicletata per le vie cittadine a cura dell'AVIS, raduno alle ore 10, e partenza da Piazza Umberto; la gara podistica amatoriale di 10 km con partenza alle ore 18,00 da Piazza Umberto; il saggio di scherma, alle ore 20,00, a cura del maestro Francesco Lionetti e del prof. Piccolo con gli allievi Gabriele Somma e Giorgia Di Ruggiero; gli incontri di boxe con i pugili dell'A.S.D. Boxe Riccardo Di Palo

(Canosa); le arti marziali e karate con i tesserati dell'Associazione Sportiva Shotokan; la ginnastica artistica con l'istruttrice Jenny Buro dell'ASD Nikai Canosa; street football con l'ASD Progetto Uomo Canosa; shoot ball in hole e beach tennis con l'istruttore Gianluigi Trallo; street volley, street basket; fitness, wellness, zumba.

«Con lo "Sport in Festa" si intende promuovere e sensibilizzare la conoscenza e la pratica motoria quotidiana nelle sue innumerevoli discipline, valorizzando la cultura e i principi dell'etica sportiva» sottolinea il prof. Piccolo. [paolo pinnelli]

TRANI INTERVENTO DELLA CONFESCENTI PROVINCIALE BAT

Agenti di commercio «Contratto soddisfacente»

● **TRANI.** E' operativo dal 1° Settembre il nuovo contratto collettivo degli Agenti di Commercio. «Dopo ben otto anni di attesa, anche gli Agenti di Commercio hanno il loro nuovo contratto nazionale di lavoro.

«Si tratta di un risultato importante, arrivato in un momento economico particolare e di crisi, ma anche significativo per i miglioramenti ottenuti, per una categoria, quella degli agenti di commercio, che ha, negli ultimi tempi, gradatamente, perso forza lavoro - dice Raffaele Landriscina, direttore di Confesercenti Bat - L'idea del posto fisso e della sicurezza economica ha fatto innalzare l'età media di ingresso in questo complesso settore lavorativo, sempre più visto come l'ultima spiaggia per

l'approccio al mondo del lavoro».

«Fra le novità principali introdotte la riduzione al 15% (rispetto al 20% previsto dal vecchio AEC) del limite oltre il quale le aziende non possono diminuire autonomamente le provvigioni pattuite senza il consenso dell'agente. - continua l'avv. Vincenzo Pappolla, dell'Ufficio legale - Ad ogni modo anche la conquista di una riduzione del limite entro il quale le aziende possono autonomamente modificare unilateralmente il contratto, rimane un'assurdità in termini di principi».

L'ufficio legale Fiarc - Confesercenti Provinciale Bat è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento. Tel/fax 0883/888236. Email: info@confesercentibat.it



GIOVEDÌ 04 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

L'appello

Un euro per salvare l'associazione Molfettesi nel Mondo

«Tutti insieme possiamo scongiurare la chiusura dell'associazione che, senza il nostro aiuto, non riuscirà a raggiungere la prossima primavera e, dopo 33 anni di attività, sarà costretta a chiudere»

L'Associazione Molfettesi nel Mondo rischia di chiudere i battenti e per questo lancia un appello affinché chiunque possa donare un contributo per tenerla ancora in attività. Lo pubblichiamo di seguito

Non lasciamo morire l'associazione Molfettesi nel Mondo. La memoria, le nostre radici ci appartengono.

Con una piccola donazione riusciremo a fare tanto. Si può donare anche solo un euro.

Tutti insieme possiamo scongiurare la chiusura dell'associazione che, senza il nostro aiuto, non riuscirà a raggiungere la prossima primavera e, dopo 33 anni di attività, sarà costretta a chiudere.

Basta davvero poco. Ogni mese l'associazione, sul suo sito, pubblicherà l'ammontare delle donazioni. Il conto alla rovescia è cominciato. Abbiamo tempo fino a febbraio 2015.

Facciamo appello a tutti i molfettesi vicini e lontani. Grazie.

Per le donazioni:

C/C n. 18060.62

Intestato a: Associazione Molfettesi nel Mondo

IBAN IT 13 K 01030 41562 00000 1806062





Paesaggi geologici della Puglia, un concorso fotografico

Iniziativa di Sigea Ordine dei Geologi della Puglia patrocinata dalla Regione. Iscrizione gratuita fino al 30 settembre

Quinta edizione del concorso fotografico "Passeggiando tra i paesaggi geologici della Puglia", a cura della sezione pugliese di Sigea (Società italiana di geologia ambientale) e dell'Ordine dei Geologi della Puglia.

Il concorso è patrocinato dalla Regione Puglia, è la partecipazione è gratuita.

Possono partecipare tutti coloro che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei "paesaggi geologici" della Puglia. Riprese a volte estemporanee e inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro ed irripetibile di forme ed ombre che solo la natura riesce a creare.



Come per le scorse edizioni, il concorso prevede le sezioni "Paesaggi geologici o geositi", "La geologia prima e dopo l'uomo" e "Una occhiata al micromondo della geologia".

Saranno premiati i primi quattro classificati di ogni sezione, per un totale di dodici. Il premio consisterà nella pubblicazione delle foto e del profilo dell'autore sulla rivista dell'Ordine dei Geologi della Puglia o sui siti web degli organizzatori. A ciascuno degli autori delle 12 foto premiate sarà offerto un buono acquisto di 100 euro messo a disposizione da Apogeo Srl e Cobar SpA.

Le foto dovranno essere presentate entro il prossimo 30 settembre. Informazioni sul link dedicato al concorso.